

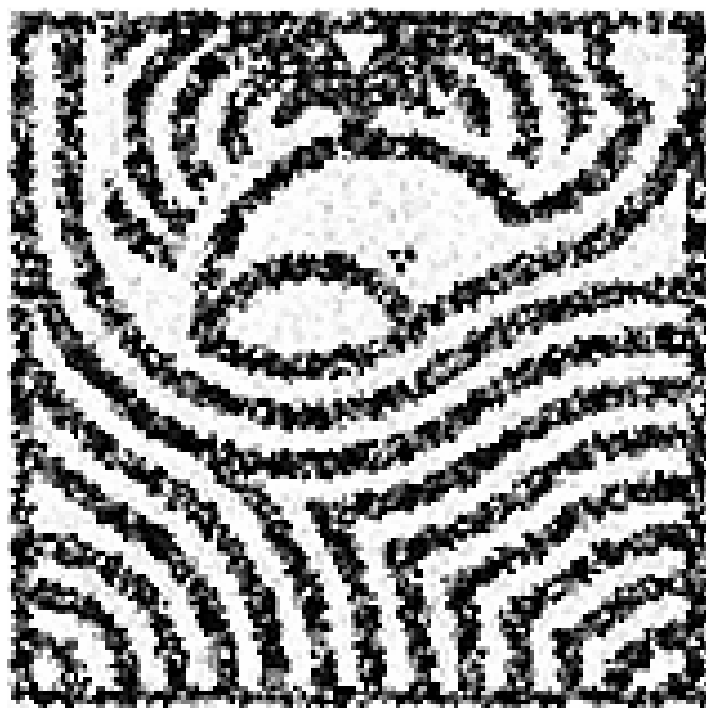
Anno scolastico 2009/10

*Istituto Comprensivo "Livio Verni"
scuole dell'Infanzia – Primarie – Secondaria di 1° grado
dei Comuni di Fogliano Redipuglia – Sagrado – San Pier d'Isonzo*

Piano

Offerta

Formativa





INDICE

- 1. Dati identificativi**
- 2. Analisi di contesto**
 - 2.1 Caratteristiche socio-economiche del contesto territoriale
 - 2.2 Caratteristiche culturali del contesto territoriale
 - 2.3 Fonti
- 3. L'offerta formativa**
 - 3.1. Finalità dell'Istituto
 - 3.2. Linee guida dell'offerta formativa
 - 3.3. Gli obiettivi dell'offerta formativa
 - 3.4. Indicazioni metodologiche e criteri per la valutazione dell'apprendimento
 - 3.5. Patto educativo di corresponsabilità
 - 3.6. Competenze di cittadinanza
 - 3.7. L'offerta formativa attraverso progetti e laboratori, visite e viaggi
 - 3.8. L'orientamento formativo
 - 3.9. L'educazione alla salute
- 4. Il personale**
 - 4.1. L'organigramma
 - 4.2. Risorse professionali
 - 4.3. La formazione del personale docente e non docente
 - 4.4. Collaborazioni
- 5. L'organizzazione**
 - 5.1. Modalità organizzative
 - 5.2. Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri
 - 5.3. Orario
 - 5.4. Calendario scolastico
- 6. Gli strumenti**
 - 6.1. Gli strumenti documentali
 - 6.2. Gli strumenti informatici
- 7. Monitoraggio**
 - 7.1. Le attività facoltative-opzionali nella scuola secondaria nell'a.s. 2009/'10
 - 7.2. Il servizio mensa nella scuola secondaria nell'a.s. 2009/'10
 - 7.3. Questionario: i genitori e la scuola



DATI IDENTIFICATIVI

Ordine di scuola	Istituto Comprensivo
Nome dell'Istituto	I.C. "Livio Verni"
Indirizzo	Via Madonnina, 2 34070 Fogliano-Redipuglia (GO)
telefono	0481 489181
fax	0481 489181
Indirizzo e-mail	GOIC806005@istruzione.it
Indirizzo web	www.comprensivoverni.it
Codice meccanografico dell'Istituto	GOIC8060005
Indirizzo e-mail del sistema informativo del MIUR	nome cognome@istruzione.it

Plessi	ordine	nome	sede	N° alunni
Scuole dell'infanzia		"Aurelio Nicolodi"	Redipuglia	66
		"Via Matteotti"	San Pier d'Isonzo	55
		"Carlo Luigi Bozzi"	Sagrado	47
Scuole primarie		"Carlo Collodi"	Fogliano	122
		"Giacomo Venezian"	San Pier d'Isonzo	96
		"Giosuè Carducci"	Sagrado	128
secondaria di 1° grado		"Filippo Corridoni"	Fogliano	213
			Totale	727

Dirigenza	dell'Istituto	Prof.ssa Maria Antonietta Del Gaudio
	dei servizi generali ed amministrativi	Marilena Sclauzero

Personale	Docenti	Scuole dell'infanzia	18
		Scuole primarie	36
		Secondaria di 1° grado	25
		Totale	79
collaboratori scolastici		Scuole dell'infanzia	6+1
		Scuole primarie	7
		Secondaria di 1° grado	4
Assistenti amministrativi			4
		Totale	22



ANALISI DI CONTESTO

Caratteristiche socio-economiche del contesto territoriale

- Dati aggiornati al 31 dicembre 2005:
- l'Istituto è situato in un territorio provinciale che presenta, dal punto di vista demografico, un costante saldo negativo;
- la popolazione residente, tuttavia, registra un modesto trend crescente grazie alla componente migratoria, in particolare extracomunitaria. Nei comuni della provincia i cittadini stranieri residenti sono 6760, pari al 5,1% della popolazione nel Basso Isontino e al 4,7% nell'Alto Isontino; nei comuni di pertinenza dell'Istituto l'incidenza degli stranieri va dal 2,3% di Sagrado, al 2,6% di Fogliano, al 2,8% di San Pier d'Isonzo;
- la media di componenti per nucleo familiare è di poco superiore a 2
- la popolazione attiva, nel corso degli anni sostanzialmente stabile fra il 65% e il 66%, registra nel 2005 un calo di quasi un punto percentuale; il tasso di disoccupazione, nel 2003, si attesta al 4,9% rispetto all'8,7% rilevato a livello nazionale
- la popolazione attiva è prevalentemente occupata nel settore terziario

FONTE: Osservatorio Provinciale sulle Politiche Sociali della provincia di Gorizia

I servizi sociosanitari presenti sul territorio fanno capo all'A.S.S. del distretto di Monfalcone e di Gorizia. A Redipuglia e a Sagrado funzionano due asili nido.

2.1 Caratteristiche culturali del contesto territoriale

Tra gli spazi ricreativi si annoverano biblioteche e vari circoli sportivi e culturali molto attivi.

Nel territorio una presenza importante è assicurata dalla zona monumentale collocata sul Monte Sei Busi e sul Colle S.Elia, che costituisce anche un forte richiamo turistico. Nei comuni limitrofi operano altri enti di grande attrattiva didattica, tra i quali per esempio il Circolo Culturale Astronomico di Farra, il teatro comunale di Monfalcone, il Collegio del Mondo Unito, il museo della Rocca di Monfalcone, il Castello di Gorizia, la zona monumentale di Aquileia, il museo della Civiltà contadina di Farra, le zone di interesse naturalistico come Val Cavanata, la laguna di Grado, l'isola della Cona, il Carso...

Il territorio mantiene ancora intatto un patrimonio culturale e linguistico ben radicato ed è molto legato alle sue tradizioni.

2.2 Fonti

Oltre alla conoscenza diretta del territorio e ai dati Istat, elementi utili a capire la realtà sono stati ricavati dai seguenti studi:

- " I comportamenti a rischio negli adolescenti frequentanti le scuole superiori della provincia di Gorizia" (stampato in proprio dall'A.S.S. n. 2 "Isontina" nel febbraio 2002): un'indagine svolta nel marzo 2001, tramite questionario presentato a 654 studenti di 9 diverse scuole superiori di Gorizia per un totale di 45 classi su nove aree fondamentali della vita dei giovani e della loro salute. L'ultima parte presenta l'esperienza di educazione sanitaria e sessuale fatta dagli intervistati anche nella scuola dell'obbligo e pertanto consente di orientare con più efficacia l'azione educativa e in particolare gli interventi di educazione alla salute.
- "I colori del futuro- presenza ed integrazione dei minori stranieri nella provincia di Gorizia" presenta i risultati di una ricerca iniziata nell'estate 2001 e condotta dall' Ufficio Programmazione Sociale della Provincia di Gorizia nell'ambito delle funzioni svolte nel Centro Regionale di Documentazione e Analisi sull'Infanzia e l'Adolescenza (Crda).



L' OFFERTA FORMATIVA

3.1. Finalità dell'Istituto

Le finalità che l'Istituto comprensivo fa proprie e che persegue nella peculiarità di ogni ordine scolastico riguardano:

- la maturazione dell'identità, intesa come rafforzamento dell'identità personale, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico
- l'educazione alla convivenza democratica, che, a partire dall'accettazione e dal rispetto dell'altro, attraverso il dialogo, si realizza nell'inserimento attivo sia all'interno della realtà scolastica, sia all'interno della società civile
- lo sviluppo dell'autonomia e del pensiero critico, intese come capacità di operare in situazioni sempre più complesse, di sapere esprimere valutazioni, di consolidare la capacità decisionale e quindi di saper scegliere il bene comune
- lo sviluppo delle competenze che significa: nella scuola dell'infanzia consolidamento e arricchimento di abilità sensoriali, percettive, motorie ed intellettive; nella scuola primaria acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, apprendimento dei mezzi espressivi, della lingua italiana e inglese, un primo utilizzo delle metodologie scientifiche e valorizzazione delle capacità di orientamento nello spazio e nel tempo; nella scuola secondaria di primo grado il raggiungimento di una preparazione culturale di base che diventa premessa per l'orientamento e per gli studi superiori.

Ciascuna finalità è strettamente correlata con le altre e pertanto il raggiungimento di ognuna è parte di un percorso educativo globale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e che tende al consolidamento e allo sviluppo integrale della sua personalità, come previsto dal Profilo educativo e culturale e professionale dell'alunno.

3.2. Linee guida dell'offerta formativa

Indicazioni valoriali:

3.2.1 la relazione educativa docente-alunno è improntata all'accoglienza, alla comunicazione, all'ascolto, alla serenità e alla fiducia e si realizza attraverso una collaborazione attiva. In questa ottica, particolare risalto acquistano tutte le attività che arricchiscono l'offerta formativa e che con più evidenza mettono in gioco gli obiettivi socio-affettivi più sotto esplicitati. L'Istituto continua ad impegnarsi a garantire a tutti gli alunni, indipendentemente dal sesso, dall'etnia, dalla lingua, dalla religione.... pari opportunità di apprendimento e di successo scolastico e a favorire l'integrazione degli alunni stranieri e di quelli in situazione di handicap o di svantaggio socio-culturale.

3.2.2 la collaborazione con le famiglie si realizza attraverso:

- la partecipazione dei genitori alla vita scolastica nelle forme istituzionali:
 - assemblee generali per informare le famiglie sull'organizzazione della scuola, sulla programmazione e sull'andamento didattico-educativo
 - colloqui individuali periodici
 - colloqui con i rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe
 - il confronto con i rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto
- la partecipazione delle famiglie attraverso modalità più libere per sostenere progetti formativi, mediare il rapporto con il territorio, sviluppare occasioni di incontro tra genitori, docenti e alunni
- l'informazione alle famiglie attraverso circolari e comunicazioni
- l'informazione e lo scambio di esperienze grazie all'attivazione del sito.



- gli incontri-dibattito su temi attinenti le problematiche della crescita e dell'educazione o su argomenti trattati a scuola che, per essere assimilati, abbisognano della mediazione della famiglia (ad es. l'alimentazione, il riciclaggio dei rifiuti...).

3.2.3 l'interazione con il territorio (v. anche cap. 4.4):

- le amministrazioni comunali forniscono diversi servizi (trasporti e mensa, soprattutto), finanziano progetti formativi, promuovono iniziative cui la scuola aderisce, collaborano attraverso operatori istituzionali (bibliotecario, assistente sanitaria, vigile....)... In concerto con l'Istituto, integrano, in caso di necessità, i fondi regionali della L. R. 1/2004 per la distribuzione in comodato gratuito di tutti i testi della scuola secondaria di 1° grado. La sostanziale condivisione di valori, tra scuola e amministrazioni, quali quelli della pace e dell'impegno civile, consente di realizzare di comune accordo attività di particolare portata educativa, come i Consigli comunali aperti
- le associazioni del volontariato da un lato consentono la conoscenza di tanti aspetti della realtà, dall'altro fanno comprendere l'importanza dei valori della gratuità, della solidarietà, della responsabilità che sono obiettivi che coincidono con quelli della nostra istituzione scolastica
- l'Istituto si pone nel territorio come centro di formazione permanente grazie alle competenze professionali e alle attrezzature di cui dispone, e diventa protagonista per l'azione di sensibilizzazione nei confronti di alcune tematiche e per il ruolo progettuale e organizzativo che è chiamato a svolgere.

3.2.4 la continuità del curricolo: benché ogni ordine di scuola mantenga la sua identità culturale e pedagogica, in questi anni i docenti hanno definito gli obiettivi educativi, hanno individuato metodi e strategie d'insegnamento, hanno concordato criteri di valutazione degli apprendimenti e hanno stabilito gli obiettivi generali dell'offerta formativa. Hanno scandito gli obiettivi anche per i progetti curriculari d'Istituto in modo da armonizzare gli interventi e da ottenere, attraverso una iterazione delle tematiche, l'acquisizione delle competenze, garantendo al tempo stesso il gusto della novità nelle proposte presentate.

3.2.5 l'offerta didattica:

tre sono le matrici culturali che orientano le attività caratterizzanti l'Istituto, relativamente sia alla quota obbligatoria sia alle proposte facoltative-opzionali:

- la competenza linguistica, perseguita attraverso:
 - l'acquisizione del patrimonio linguistico e letterario italiano e la consapevolezza del parlante delle possibilità d'uso della lingua
 - la conoscenza attiva della lingua inglese fin dal primo anno della scuola primaria, introdotta in via sperimentale anche nelle tre scuole dell'infanzia
 - l'apprendimento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado, con due ore di lezione settimanali
 - le lezioni di geografia e scienze in lingua inglese alla scuola secondaria di primo grado e nelle classi quarte e quinte della primaria.
 - la certificazione delle competenze raggiunte nella lingua inglese tramite un esame del Thrinity.
 - la conoscenza delle possibilità comunicative ed espressive dei linguaggi non verbali
- la competenza tecnologico – ambientale che riguarda:
 - l'aspetto didattico con l'impiego nell'insegnamento delle nuove tecnologie che riguardano trasversalmente discipline e ordini (informatica e multimedialità)
 - l'aspetto professionale che richiede ai docenti competenze sempre più estese nei confronti delle nuove tecnologie che comportano percorsi di formazione personale
 - l'aspetto sociale assunto dall'istituto che, in quanto dotato di risorse materiali e professionali con competenze specifiche, si pone nel territorio come soggetto della formazione permanente
- l'attenzione alla persona umana, che significa:
 - sviluppo armonico della personalità dell'alunno, perseguito soprattutto attraverso progetti di educazione alla salute, di continuità e di orientamento, di arte, musica e teatro, di educazione motoria, di sostegno alla motivazione e al metodo di studio.....
 - apertura verso l'altro, finalità ben presente in ogni momento della vita scolastica e perseguita in particolare attraverso i progetti di educazione al dialogo e alla pace e a specifiche unità di apprendimento
 - partecipazione alla vita del territorio, attraverso iniziative previste dai progetti di educazione al dialogo interculturale e alla pace, di educazione alla cittadinanza, di educazione ambientale e in



occasione di manifestazioni e di attività realizzate sia nell'ambito dei progetti sopra citati sia nell'ambito delle iniziative promosse da Enti e Associazioni presenti sul territorio.

3.3 Gli obiettivi dell'offerta formativa

3.3.1 Filoni dell'intervento formativo comuni ai tre ordini di scuola e relativi alle competenze da sviluppare previste dai campi di esperienza, dalle educazioni e dalle discipline.

I filoni sono sette:

- linguistico: lingua 1 e prima e seconda lingua comunitaria
- logico matematico
- antropologico
- educazione ambientale e tecnologica
- educazione alla musica e alle arti
- educazione motoria
- educazione emotivo-affettiva-relazionale, alla pace e alla cittadinanza.

Il filone relazionale permea di sé tutti gli altri e fornisce i prerequisiti necessari all'apprendimento di conoscenze e all'acquisizione di abilità, investendo la dimensione motivazionale dell'alunno.

3.3.2 Obiettivi generali, rispondenti ai bisogni formativi di ogni alunno, previsti dalle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'Infanzia, dalle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, in linea con il Pecup:

3.3.2.1 Obiettivi socio-affettivi

a) in relazione alla maturazione dell'identità personale

- Acquisire consapevolezza di sé, riconoscendo le proprie capacità e i propri limiti.
- Riconoscere e comunicare le proprie emozioni.
- Sviluppare la sicurezza di sé, superando i timori ed i conflitti emotivi.
- Acquisire il senso di responsabilità (cura della persona, rispetto degli incarichi, impegno personale, comportamenti e azioni)
- Saper trovare soluzioni autonome nei problemi sia relazionali sia di carattere pratico.
- Saper esprimere le proprie opinioni in maniera adeguata.

b) In relazione all'educazione al rapporto con l'altro

- Sviluppare le capacità di ascolto, di collaborazione, di disponibilità nei confronti dell'altro
- Stabilire rapporti di fiducia
- Rispettare le persone e l'ambiente scolastico nell'osservanza delle norme stabilite
- Acquisire la consapevolezza del valore della diversità
- Maturare atteggiamenti di condivisione dei bisogni dell'uomo
- Impegnarsi attivamente nella solidarietà
- Sviluppare una sensibilità empatica
- Saper risolvere conflitti in maniera propositiva
- Cooperare per un fine comune

c) In relazione allo sviluppo delle capacità critiche

- Stabilire criteri di valutazione: del proprio agire, dell'agire altrui, delle situazioni; dei prodotti elaborati o usufruiti
- Maturare capacità di scelta e di autonomia di giudizio
- Confrontarsi con i giudizi di valore espressi dagli altri
- Essere in grado di individuare un problema e di affrontarlo attraverso una scelta consapevole tra le varie alternative possibili (pensiero divergente)

3.3.2.2. Obiettivi metacognitivi:

- Sviluppare capacità attentive
- Acquisire la capacità di partecipare e di collaborare
- Acquisire strategie per la memorizzazione
- Acquisire autonomia operativa
- Saper utilizzare strumenti operativi



3.3.2.3 Obiettivi relativi alle capacità trasversali

a) Area psicomotoria:

- sviluppare le capacità senso-percettive: visive, uditive, tattili, cinestetiche
- consolidare e coordinare gli schemi motori di base
- promuovere le capacità coordinative:
 - percezione, conoscenza e coscienza del corpo
 - coordinazione oculo-manuale e segmentaria
 - organizzazione spazio-temporale
 - coordinazione dinamica generale
- acquisire una buona lateralizzazione

b) Area delle capacità procedurali e strategiche:

- acquisire consapevolezza delle percezioni
- osservare gli elementi costitutivi di oggetti, fatti e fenomeni
- analizzare gli elementi osservati e metterli in rapporto tra loro
- operare confronti per individuare uguaglianze, analogie, differenze
- formulare ipotesi interpretative o risolutive rispetto a una situazione problematica
- verificare l'attendibilità delle ipotesi
- valutare il procedimento seguito e l'elaborato prodotto
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove
- acquisire capacità di astrazione e di sintesi
- immaginare, ideare, progettare percorsi
- attuare progetti
- saper comunicare i contenuti appresi con linguaggi verbali e non verbali

c) area relativa all'acquisizione dei concetti generali di:

- spazio
- tempo
- causa – effetto
- struttura
- ambiente
- problema
- codice
- uguaglianza
- differenza
- interdipendenza

d) Area linguistica

- ascoltare
- parlare
- leggere (nella scuola dell'infanzia immagini e simboli)
- scrivere (nella scuola dell'infanzia linguaggio iconico)



3.4. Indicazioni metodologiche e criteri di valutazione dell'apprendimento

Dall'entrata in vigore della legge 53/03, i docenti, nelle commissioni e nei consigli di classe, hanno approntato una nuova modulistica per:

- progettare gli interventi a livello collegiale e disciplinare
- progettare le unità di apprendimento

Sono stati predisposti modelli funzionali ad ogni ordine di scuola, nel rispetto delle indicazioni discusse e approvate collegialmente.

Criteri generali per la progettazione delle attività di classe:

- dati identificativi: alunni e docenti
- analisi della situazione di partenza
- mappa delle unità di apprendimento

Criteri generali per la progettazione delle attività disciplinari:

- analisi della situazione di partenza, sulla base della rilevazione effettuata in ordine ad abilità e conoscenze specifiche
- mappa delle unità di apprendimento: semplici, articolate, interdisciplinari

Criteri generali per la progettazione delle unità di apprendimento:

- rilevazione della situazione iniziale
- progettazione di uno o più obiettivi formativi
- scelta di obiettivi specifici di apprendimento in relazione agli obiettivi formativi programmati
- scelta dei contenuti e delle attività educative
- scelta delle strategie didattiche e degli strumenti
- definizione dei tempi di realizzazione
- scelta delle soluzioni organizzative
- programmazione di interventi di recupero e di potenziamento
- istituzione di interventi di sostegno
- verifica e valutazione

Progettate in maniera generale, le uu.aa sono redatte nel loro svolgersi.

Criteri generali di conduzione dell'attività in classe: i docenti evidenzieranno agli alunni il contesto di apprendimento, ad es. anticipando i risultati da conseguire, presentando sintesi strutturate dei temi considerati, articolando i passaggi di un apprendimento, in modo da coinvolgerli attivamente nella costruzione del sapere.

Le modalità di interazione con il gruppo classe prevedono un'ampia gamma di possibilità: la lezione frontale, il problem solving, l'indagine, i laboratori, gli incontri con esperti, i lavori per raggruppamenti funzionali al tipo di attività, il tutoring.

Criteri generali per la valutazione in itinere:

ASPETTI	INDICATORI
apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento Metodo di lavoro Impegno ed interesse
sviluppo personale	Autostima Responsabilità Capacità critiche
sviluppo relazionale	Rispetto delle regole, autocontrollo, rapporto con compagni ed insegnanti

Le valutazioni sono riportate quadrimestralmente sulle schede di valutazioni, ma, discusse nell'ambito dei consigli di interclasse o di classe, vengono riferite oralmente durante i colloqui con i genitori e forniscono il criterio per individuare gli alunni da supportare con attività mirate.

Il documento di valutazione, messo a punto sulla base delle indicazioni ministeriali comprende i quadri relativi a:

- le discipline: gli obiettivi specifici di apprendimento vengono concordati all'interno delle commissioni di docenti



- le attività facoltative opzionali per la scuola primaria e le attività modulari pomeridiane per la secondaria
- il comportamento con i seguenti indicatori:
 - correttezza e responsabilità nel rapporto con gli altri
 - rispetto degli impegni presi, delle regole, delle strutture e dei sussidi scolastici
 - interesse per lo studio
 - partecipazione alle lezioni
 - impegno
- la rilevazione degli obiettivi formativi, effettuata attraverso i seguenti indicatori:
 - capacità di impiegare procedure, applicare regole, utilizzare strumenti
 - capacità di valutare l'adeguatezza e la correttezza delle proprie prestazioni scolastiche.
 - capacità di ricorrere alle proprie risorse per affrontare situazioni problematiche.

Dall'anno scolastico 2008/'09 sono stati introdotti i voti decimali sia alla scuola primaria che secondaria, per la valutazione sia delle materie curriculari sia del comportamento. Di seguito riportiamo la corrispondenza tra i voti decimali e i livelli di apprendimento raggiunti e tra voti decimali e gli indicatori relativi all'ambito comportamentale.

Corrispondenza tra voti decimali e livelli di apprendimento degli allievi.
(Delibera del Collegio Docenti del 3 ottobre 2008)

	Voto	Livelli di apprendimento
livelli positivi	10	Piena assimilazione, comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione, approfondimento originale dei contenuti.
	9	Piena assimilazione, comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione ed approfondimento dei contenuti.
	8	Sicura assimilazione, comprensione, organizzazione, rielaborazione e applicazione dei contenuti.
	7	Assimilazione, organizzazione, applicazione dei contenuti abbastanza sicure, l'esposizione è talvolta guidata.
	6	Sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure, permangono carenze nell'organizzazione e nell'applicazione; l'esposizione è spesso guidata.
livelli negativi	5	Assimilazione parziale, superficiale dei contenuti e/o delle procedure, metodologia disciplinare non corretta.
	4	Gravi carenze conoscitive e metodologiche, applicazione frammentaria e male organizzata dei contenuti.
	1 - 3	Assenza delle conoscenze di base che caratterizzano la disciplina e della metodologia specifica corrispondente.



Corrispondenza tra voti decimali ed indicatori relativi all'ambito comportamentale

Voto	Indicatori del comportamento
	L'alunno/a...
10	Rispetta sempre le regole della convivenza civile; collabora costantemente con compagni ed insegnanti; partecipa alla vita scolastica apportando un contributo costruttivo e propositivo. Partecipa attivamente ed in forme corrette alle varie attività didattiche; si impegna proficuamente, rispettando modalità e scadenze delle consegne.
9	Rispetta le regole della convivenza civile; collabora con compagni ed insegnanti; partecipa in forme corrette alle varie attività didattiche; si impegna e rispetta modalità e scadenze delle consegne.
8	Rispetta generalmente le regole della convivenza civile; è per lo più disponibile al dialogo ed alla collaborazione; partecipa, anche se in modo non sempre costruttivo alle attività e /o necessita di sollecitazioni da parte degli insegnanti; si impegna con una certa superficialità e talvolta non rispetta modalità e tempi delle consegne.
7	Non rispetta sempre le regole della convivenza civile ed è poco disponibile al dialogo ed alla collaborazione con compagni ed insegnanti; partecipa in maniera superficiale alle lezioni ed in forme non sempre appropriate; si impegna in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni ed i richiami degli insegnanti finalizzati ad un migliore adeguamento alla vita scolastica.
6	Fa difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile; collabora saltuariamente con compagni ed insegnanti; partecipa, solo se sollecitato, alle varie attività; si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate per favorire un migliore adeguamento alla vita scolastica.
5 non sufficiente	Non rispetta le regole della convivenza civile; non collabora con compagni ed insegnanti; partecipa solo sporadicamente all'attività didattica; non si impegna e non rispetta modalità e scadenze delle consegne; necessita di continui richiami e sollecitazioni ma, nonostante le strategie educative adottate per favorire un migliore adeguamento alla vita scolastica, non manifesta alcun progresso nel comportamento.

3.5 Patto educativo di corresponsabilità

Sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, impartite dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), viene richiesta ai genitori degli alunni della scuola secondaria la sottoscrizione di un "Patto educativo di corresponsabilità", finalizzato al coinvolgimento delle famiglie in un'azione educativa condivisa.

Tale patto mira alla realizzazione di un'effettiva cooperazione tra famiglie, studenti ed operatori scolastici dove ciascuna parte, consapevole delle proprie responsabilità, si impegna a perseguire gli obiettivi formativi previsti dal POF e a rispettare le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Offerta formativa

La scuola si impegna a:

favorire:

- la maturazione personale a livello corporeo, intellettuale e affettivo;
- la convivenza con l'altro e la partecipazione alla vita della comunità scolastica e del territorio;
- lo sviluppo dell'autonomia di azione, pensiero, giudizio;
- lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze adatte anche al proseguimento degli studi.

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, prendendo visione dell'offerta formativa, condividendola e sostenendola con i figli.

Lo studente si impegna a:

- realizzare il proprio curriculum scolastico, tenendo conto di tutte le proposte educative previste dall'offerta formativa.

Relazionalità

La scuola si impegna a:

- stabilire con gli alunni rapporti basati sull'accoglienza, la fiducia, la comunicazione;



- favorire la piena integrazione di tutti gli alunni, indipendentemente dal sesso, dalla lingua, dall'etnia, dalla religione, dalle condizioni sociali o psicofisiche.

La famiglia si impegna a:

- condividere con i docenti linee educative comuni in modo da consentire alla scuola di dare continuità alla sua azione formativa, rispettando la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa.

Lo studente si impegna a:

- rispettare compagni e personale docente e non docente e a collaborare con tutti affinché la scuola sia un ambiente sereno e accogliente.

Partecipazione

La scuola si impegna a:

- informare la famiglia riguardo l'andamento didattico-disciplinare dei figli e le iniziative della scuola attraverso circolari e comunicazioni sul libretto personale;
- utilizzare il sito (www.comprensivoverni.it) per accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- organizzare incontri con esperti su tematiche di particolare interesse educativo.

La famiglia si impegna a:

- partecipare agli incontri collettivi e ai colloqui individuali, collaborare con i rappresentanti di classe e d'istituto;
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e controllare costantemente diario e libretto personale.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni;
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo la propria attenzione e partecipazione responsabile;
- inoltrare le circolari e le comunicazioni alla famiglia.

Modalità educative: regole di comportamento

La scuola si impegna a:

- far conoscere il regolamento d'istituto;
- far rispettare le norme di comportamento, sollecitando il dialogo e la condivisione di regole necessarie alla convivenza civile;
- prendere adeguati provvedimenti disciplinari nel caso di infrazioni secondo il principio della gradualità e del risarcimento del danno.

La famiglia si impegna a:

- stimolare nei figli una riflessione sulle regole di comportamento, soprattutto in presenza di momenti critici o di sanzioni disciplinari.

Lo studente si impegna a:

- aiutare i compagni a rispettare le norme di comportamento, nella convinzione che facilitino la vita in comune;
- accettare consapevolmente, in caso di negligenze o inadempienze reiterate, i provvedimenti disciplinari attuati dai docenti.

Modalità educative: studio

La scuola si impegna a:

- assegnare compiti e argomenti di studio, esplicitandone gli obiettivi e fornendo appropriate indicazioni metodologiche;
- comunicare con un certo preavviso, dove possibile, le date per le verifiche scritte;
- controllare il corretto svolgimento dei compiti domestici e lo studio personale, garantendo una valutazione conforme agli indicatori previsti dal Pof.



La famiglia si impegna a:

- sostenere i figli nello studio personale, aiutandoli ad organizzare spazi, materiali ed impegni.

Lo studente si impegna a:

- applicarsi nei compiti e nello studio personale con cura e regolarità, rispettando le modalità di consegna ed i tempi previsti.

Modalità educative: recupero e potenziamento

La scuola si impegna a:

- promuovere interventi finalizzati al recupero delle competenze e alla prevenzione della dispersione scolastica;
- valorizzare l'eccellenza attraverso attività integrative di potenziamento, attività laboratoriali, partecipazione a concorsi....

La famiglia si impegna a:

- sostenere l'adesione ad eventuali corsi di recupero, seguendo il percorso didattico predisposto dai docenti;
- rafforzare le attitudini dei figli, collaborando con la scuola per lo svolgimento delle diverse iniziative.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente gli eventuali corsi di recupero, collaborando attivamente con l'insegnante per il superamento delle difficoltà incontrate;
- affiancare i compagni più deboli nel loro percorso scolastico (ruolo di tutoraggio);
- mettere a disposizione le proprie risorse personali per arricchire le proposte didattiche della scuola.



3.6 Competenze chiave di cittadinanza (=competenze trasversali)

In base alle nuove indicazioni sui curricoli e recependo la normativa europea, sono state declinate le competenze trasversali in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Ambito	Competenze	Abilità/capacità
Costruzione del sé	C 1 Consapevolezza di sé	<ul style="list-style-type: none">- Acquisisce consapevolezza di sé riconoscendo le proprie capacità e i propri limiti, chiedendo aiuto quando necessario- riconosce e comunica in modo appropriato le proprie emozioni;- sa progredire nella realizzazione di obiettivi personali e scolastici
	C2 Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">- organizza il proprio apprendimento, utilizzando il materiale di studio, fonti diverse e varie modalità di informazione- adotta strategie per organizzare il proprio apprendimento, gestendo il tempo di studio- sa utilizzare strumenti operativi- pianifica le fasi di lavoro
	C3 progettare (elaborare e realizzare progetti riguardanti la maturazione e la responsabilità personali)	<ul style="list-style-type: none">- assume decisioni basate su standard etici, sul rispetto della sicurezza, su norme sociali appropriate, sul rispetto degli altri, sulla consapevolezza delle possibili conseguenze delle azioni che si intraprendono- assume decisioni rispetto a situazioni scolastiche e sociali- matura capacità di scelta e di autonomia di giudizio- si confronta con i giudizi di valore espressi da altri
Relazione con gli altri	R1 comunicare	<ul style="list-style-type: none">- comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)- rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
	R2 collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none">-sa esprimere le proprie opinioni in maniera adeguata-sviluppa la capacità di ascolto, di collaborazione ,di disponibilità nei confronti dell'altro-rispetta le persone e l'ambiente, facendo il miglior uso delle risorse familiari, scolastiche e della comunità-acquisisce la consapevolezza del valore della diversità-matura atteggiamenti di condivisione dei bisogni dell'altro-si impegna attivamente nella solidarietà-a risolvere conflitti in maniera propositiva-collabora con compagni e docenti per il raggiungimento di obiettivi comuni,
Rapporti con la realtà naturale e sociale	N1 risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none">- Osserva ed analizza, dati, fatti e fenomeni- li mette in relazione tra di loro, evidenziando uguaglianze, analogie e differenze, rapporti temporali, di causa ed effetto, di inclusione-



		esclusione... - formula ipotesi interpretative o risolutive rispetto ad una situazione problematica, valutando vincoli e opportunità - valuta il procedimento seguito e l'elaborato prodotto
	N2 acquisire e interpretare l'informazione	- Affronta diverse fonti di informazione, sviluppando gradualmente capacità critiche.

Queste "competenze chiave di cittadinanza" dovrebbero essere acquisite attraverso lo studio dei quattro assi culturali:

1. dei linguaggi (lingua italiana, lingua straniera, patrimonio artistico e letterario, competenza digitale)
2. matematico
3. scientifico--tecnologico
4. storico-sociale

I quattro assi raggruppano le competenze europee del 18 dic. 2006: comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali. e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

3.7.1 L'offerta formativa attraverso progetti, laboratori, visite e viaggi

AREA	ASSE	Titolo progetto	Scuola	Personale	Classi	Scansione e durata	Collaborazioni	Finanziamenti non statali
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	INFORMATICA	Nuove tecnologie	Prim S. Pier	Piva Fumis Caldarella	2^ 3^ 4^5^	Intero anno	Personale ATA	
	CONTINUITA'	Continuità Infanzia-primaria	Inf. S. Pier	Calligaris E. Salerno	Grandi	Ottobre-maggio		
			Inf. Sagr	Tudisca Declich Mantino Pains Zerilli	grandi	Novembre Carnevale maggio		
			Inf. Redipuglia	tutte	Grandi e piccoli	Intero anno		
			Prim. Fogliano	Perozzi Zanolla	1^	Intero anno		
			Prim. Sagrado	Dominutti Berardi Sel	1^	Intero anno		
			Prim. S. Pier	Piva Gasparotto	1^	Nov-giugno	Infanzia S. Pier Associazione culturale bisiaica (sig.ra A. Del Bianco)	
		Continuità Primaria-secondaria	Prim. Fogliano	Febris Moro	5^	Nov-dic	Ins. scuola sec. 1° grado	
			Prim. Sagrado	Lazzeri Zorzenon	5^	Intero anno		
			Prim. S. Pier	Furlanis Piva Capparelli	5^	Ott-dic		
			Sec. 1° gr	Calligaris A. e F. Dreossi Gallo Panteni Meneghello Nadalutti Persolia Zamar	Classi prime	Ottobre-Genn		
		Dislessia	Sec. 1° gr	Insegnanti lettere e sostegno	Alunni dislessici	Intero anno		Regione
		Opera Hansel e Gretel	Sec. 1° gr/ Prim Fogliano Prim. S.pier	Insegnanti primaria e secondaria	5^ prim/sec	Sett-Ott	Teatro Verdi TS	

AREA	ASSE	Titolo del progetto	Scuola	Personale	Classi	Scansione e durata	Collaborazioni	Finanziamenti non statali		
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	ORIENTAMENTO	Orientamento	Sec. 1° grado	Dreossi Deponte Calligaris F. Zamar Ziraldo	Seconde-terze	Intero anno	Servizio regionale orientamento			
		Giochi matematici	Sec. 1° grado e primarie	Zamar	Tutte della secondaria, 5 [^] primarie	Ott-nov	Università Bocconi			
		Integrazione disabili	Primarie-infanzia Sec. 1° grado	Mola Ziraldo Valdi Travaglianti	Alunni segnalati	Intero anno	Psicomotricità	CaRiGo, L.R.		
		Recupero e cons.	Prim. Sagrado	Berardi Dominutti De Battisti Giarduz Peressin Zorzenon Lazzeri	1 [^] A 1 [^] B 2 [^] 3 [^]	Intero anno				
			Prim. S. Pier	Mauri Gallipoli Furlanis Piva Gasparotto	tutte	Gen-maggio				
			Prim. Fogliano	Fabris Moro Mola Di Bert Miniussi Pelos Caruso Tinos	2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	Intero anno				
			Sec. 1° grado	Insegnanti matematica, italiano lingue straniere	tutte	Intero anno		USR-Comuni		
	LINGUE	Inglese	Inf. Redipuglia	tutte	grandi	Gen-maggio	Oxford	Comune Sagrado Genitori CaRiGo		
			Inf. S. Pier	Calligaris E.	grandi	Intero anno				
			Inf. Sagrado	Tudisca Declich Mantino Paini Zerilli	grandi	Gen-maggio				
		Inglese	Prim. Sagrado	Pantarotto	4 [^] 5 [^]	2° quad				
			Prim. San Pier	Capparelli	4 [^] 5 [^]	Nov-maggio				
			Prim. Fogliano	Capparelli	4 [^] 5 [^]	Nov-maggio				
		Geografia scienze L2	Sec. 1° grado	Di Bert Angelotti Cogliandro	tutte	Intero anno				
		Teatrino e cinema			classi prime e terze	marzo			Animatori A.C.L.E.	genitori
		Certificazione Thrinity			Classi terze	Dic e giugno			Oxford	genitori

AREA	ASSE	Titolo del progetto	Scuola	Personale	Classi	Scansione e durata	Collaborazioni	Finanziamenti non statali
AREA ESPRESSIVA	MUSICA / TEATRO	Teatrando	Prim. Sagrado	Tutte le insegnanti	tutte	Intero anno	Esperto danza educativa CONI	L.R. Comune CONI
		Laboratorio di musica	Prim. Sagrado	Cianfriglia	3^ 5^	Ott-Dic Feb-Apr		
		Teatrando a scuola	Prim. S. Pier	Tutte le insegnanti	tutte	Nov-maggio	Artisti associati	Comune
		Amico flauto	Prim. S. Pier	Fumis	4^ 5^	Intero anno	Amministrazione comunale	Comune
		Musica e canto corale	Prim. S. Pier	Fumis	1^	Intero anno	Amministrazione comunale	
		Laboratorio di Natale	Prim. S. Pier	Mauri Fumis Gallipoli	tutte	Nov-Dic		
		Canto corale	Prim. S. Pier	Gallipoli Piva	4^ 5^	Intero anno	Ass. Arcadia	Comune
		Far musica insieme	Prim. Fogliano	Zanolla	tutte	Intero anno	Associazione Arcadia e altre	Comune
		Lab. teatrale	Sec. 1° grado	MeneghELLO Grion Madotto Persolia Panteni	prime	Intero anno		Comuni
		Storia del territorio	Sec. 1° grado	Tomat Pantani Calligaris A. e F. Deponte Dreossi MeneghELLO Nadalutti Persolia Schiavo	tutte	Intero anno		Regione
		Quadro animato	Sec. 1° grado	Panteni Deponte Schiavo Madotto		Maggio		
		Teatro	Inf. San Pier	Calligaris	medi-grandi	Gennaio-Giugno		Comune
		Le stagioni in musica	Inf. Sagrado	tutte	tutte	carnevale		
		Approccio alla musica	Inf. Redipuglia	Visintin	grandi	Febb-giugno		Comune
		Arte musei provinciali	Inf. S. Pier	Salerno Calligaris	grandi	Marzo	Operatrice musei provinciali	
		Arte-soqquadro	Inf. S. Pier	Sanna Calligaris	medi-grandi	Ottobre-Maggio	Vinzi	BCC Turriaco
		Ceramica	Inf. S. Pier	Calligaris	grandi	Ottobre-Maggio	ceramista comunale	
			Prim. San Pier	Tutte le insegnanti	tutte	Ottobre-Aprile		Comune
			Prim. Sagrado	Peressin Cianfruglia Lazzeri Zorzenon	4^ 5^	Ottobre-aprile		Comune
		Musicoterapia	Inf. S. Pier	Brach		Ottobre-maggio	Esperto esterno	
A come arte	Prim. Fogliano	Fabris Moro Tinos Pelos	3^A 5^A eB	Intero anno	Bibliotecario Damatrà	Comune		
Cinema e letteratura	Sec. 1° grado	Nadalutti Dreossi Calligaris F.	Prime e seconde	Ottobre-maggio	Bibliotecario	Comune		
Did. museale	Prim. S. Pier	Gallipoli Mauri	3^ 4^ 5^	Intero anno	Archeologo	Amministrazione Comunale di S.Pier		

AREA	ASSE	Titolo del progetto	Scuola	Personale	Classi	Scansione e durata	Collaborazioni	Finanziamenti non statali
STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI	ED. ALLA SALUTE / ED. AMBIENTALE	Sto bene e sono felice	Inf. Redipuglia	Tutte le insegnanti	tutte	Intero anno		
		Progetto fiaba	Inf. San Pier	Tutte le insegnanti	tutte	Intero anno		
		Vita Sana	Prim. Sagrado	Lazzeri Zorzenon	5^	Intero anno	Infermiere volontarie della CRI	
		Gioco sport	Prim. Sagrado	Tutte le insegnanti	tutte	Intero anno	Castilio Rocchetti	CONI
		Impara la salute	Prim. Fogliano	Tutte le insegnanti	tutte	Intero anno	Dott.ssa Tognon ASL donatori sangue	
		Energia, la forza delle idee	Prim. Fogliano	Fabris Moro Caruso Tinos	3^ 4^ 5^	Intero anno	Esperti ARPA LAREA	Regione
		Ed. alimentare	Prim. S. Pier	Tutte le insegnanti		Intero anno	Medico; dietista; Croce Rossa Italiana, Immaginario Scientifico, fattorie didattiche.	
		Ed. salute	Sec. 1° grado	Angelotti Calligaris F Carruba Di Bert Dreossi Gallo Grion Madotto Meneghello Nadalutti Panteni Petean Schiavo Zamar Ziraldo	tutte	Intero anno	Esperti ASS	
		Pr. Azzurro	Sec. 1° grado		secondo	maggio		
		Sett. bianca	Sec. 1° grado		terzo	febbraio		
		Giornate Verdi	Sec. 1° grado		prime	maggio		
		A scuola con il corpo	Inf. S. Pier	Salerno Sanna	Medi grandi	Intero anno		
		Danza educativa	Inf. Sagrado	Tudisca Declich Mantino Paini Zerilli	tutte	Gennaio-Maggio	Esperto danza educativa	Comune
			Inf. Redipuglia	Tutte le insegnanti	tutte	Gennaio-Maggio		Comune
		Psicomotricità	Inf. S. Piero	Insegnanti di sostegno	Bambino disabile		Psicomotricista	CARiGo
		Ed. Motoria	Inf. Sagrado	Tudisca Declich Mantino Paini Zerilli	medi	Gennaio-Maggio	CONI	
			Inf. S. Pier	Calligaris	medi	Intero anno	CONI, Rangers baseball, rugby	Regione
			Prim. S. Pier	Becci Fumis Gasparotto Mauri Gallipoli Piva	tutte	Intero anno	Brollo	Regione CONI
		Difesa personale	Sec. 1° grado	Cogliandro	Tempo prol.	Intero anno	Vigile urbano	
		Gruppo sportivo	Sec. 1° grado	Cogliandro	tutte	Intero anno		USP
		Benessere in movimento	Prim. S. Piero	Becci	3^4^5^	Genn-magg	Esperto ISEF	Regione
		Corso di nuoto	Prim. S. Pier	Piva	5^	Ott-Feb	Istruttori nuoto palestra Superman di Ronchi	Regione genitori
		A,B,C motricità	Prim. Fogliano	Perozzi Dominutti Miniussi	1^ 2^	Ottobre-maggio	CONI	CONI
			Prim. Sagrado	Abbinante Mare Sel Berardi Dominutti Orlandini	1^-2^	Ottobre-maggio		
		Ed. ambientale	Sec. 1° grado	Zamar	alcune	Aprile		
		Un due tre riciclo	Sec. 1° grado	Gallo Consiglio classe 1^C	tutte	Genn-maggio	Scienza under 18, Coop, Immaginario scientifico, IRIS	Provincia

AREA	ASSE	Titolo del progetto	Scuola	Personale	Classi	Scansione e durata	Collaborazioni	Finanziamenti non statali
STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI	INTERCULTURA	Convivenza civile e cittadinanza	Sec. 1° grado	Dreossi Deponte Petean Calligaris F. Zamar	terze	Intero anno		
		Legalità	Sec. 1° grado	Dreossi	terze	Intero anno	Avvocato	
		Solidarietà	Sec. 1° grado	Deponte e coordinatori	tutte	Natale e fine anno	Signora Folla del CVCS	
		Intercultura	Inf. Redipuglia	Tutte le insegnanti	tutte	Genn-febb	Mediatori culturali	Regione Comune
			Prim. Fogliano	Favaro	tutte	Intero anno		
			Prim. Sagrado	Favaro	tutte	Intero anno		
		Come un mosaico	Prim. Fogliano	Fabris Moro Perozzi Caruso Pelos Miniussi	3^ 4^ 5^	Intero anno	Associazione culturale Bisiaca Pro Loco Soc. Lindner	Regione
			Prim. S. Pier	Tutte le insegnanti	tutte	Genn-Maggio	Esperto trad. locali	Regione
		Scambio epist	Prim. Fogliano	Moro Fabris Mola Perozzi	5^ A- 5^B	Intero anno	Amministrazione comunale	
		Storia del territorio	Sec. 1° gr	Tomat Pantani Calligaris A e F. Deponte dreossi Meneghello Nadalutti Schiavo Persolia	tutte	Intero anno		Regione
		Ed. stradale Vigili amico	Prim. Sagrado	Zorzenon Lazzeri	tutte	Intero anno	Vigili Urbani, Amm. Comunale	
			Prim. S. Pier	Becci Gallipoli Furlanis Mauri Gasparotto Fumis Piva	tutte	Intero anno	vigili	USP
			Inf. Sagrado	Tutte le insegnanti	tutte	Maggio-giugno	vigili	
		Scuola sicura	Inf. Sagrado	Tutte le insegnanti	tutte	Marzo-apr	Vigili del fuoco, prot. civile	
		Patentino	Sec. 1° grado	Cogliandro	terze	Intero anno	vigile	USP
Italiano L2	Prim. Fogliano	Caruso Miniussi Tinos	2^A 4^A	Intero anno		Regione		
	Prim. Sagrado	Abbinante	1^	2° quad		Regione		
	Sec. 1° gr	Nadalutti Petean Dreossi Di Bert Deponte Zamar	tutti gli alunni stranieri	Intero anno		Regione		



SCUOLA	DATA	DESTINAZIONE	CLASSI	MEZZO
Infanzia San Piero	13 marzo '10	San Giovanni di Duino	Alunni medi grandi	scuolabus
Infanzia San Piero	24 aprile '10	Fattoria Gandin San Zanut	Alunni grandi	scuolabus
Infanzia San Piero	21 maggio '10	Litorale marino di Grado	tutti	scuolabus
Infanzia Redipuglia	Maggio '10	Visita alla Collodi	Alunni grandi	scuolabus
Infanzia Redipuglia	Da definire	Teatro comunale Cormons	tutti	scuolabus
Infanzia Redipuglia	Da definire	Galleria Spazzapan Gradisca	Alunni grandi	scuolabus
Infanzia Redipuglia	Giovedì grasso	Casa albergo Fogliano	Alunni medi	scuolabus
Infanzia Redipuglia	Da definire	Miramare	tutti	terno
Infanzia Sagrado	10 marzo '10	Teatro comunale Cormons	tutti	scuolabus
Infanzia Sagrado	14 o 28 aprile '10	Comando provinciale VVFF GO	tutti	scuolabus
Primaria San Piero	Aprile	Azienda agricola Fossalon	1 [^]	scuolabus
Primaria San Piero	5 novembre '09	Farra museo civiltà contadina	2 [^] -3 [^]	scuolabus
Primaria San Piero- Primaria Sagrado	26 aprile '10	Fattoria didattica Magredi	2 [^] -2 [^]	pullman
Primaria San Piero- Primaria Sagrado	Marzo '10	Isola della Cona	3 [^] -3 [^]	scuolabus
Primaria San Piero	Da definire	Museo San Giusto TS	4 [^]	scuolabus
Primaria San Piero- Primaria Fogliano	Da definire	Inceneritore Moraro	5 [^] -5 [^]	scuolabus
Primaria San Piero- Primaria Fogliano	Da definire	Centrale termoelettrica Monfalcone	5 [^]	scuolabus
Primaria San Piero	Da definire	Aquileia romana	5 [^]	scuolabus
Primaria Sagrado	Marzo '10	Teatro comunale Cormons	1 [^]	scuolabus
Primaria Sagrado	Novembre '09	Fattoria didattica	1 [^]	scuolabus
Primaria Sagrado	11 marzo '10	Teatro comunale Cormons	2 [^] -5 [^]	scuolabus
Primaria Sagrado	23 novembre '09	Gruppo speleologico Monfalcone	3 [^]	scuolabus
Primaria Sagrado	Aprile '10	Museo civico Trieste	3 [^]	scuolabus
Primaria Sagrado	Marzo o aprile '10	Parco naturale	4 [^]	scuolabus
Primaria Sagrado	Aprile o maggio '10	Fattoria biologica (UD)	4 [^] -5 [^]	pullman
Primaria Sagrado	Aprile o maggio '10	Parco Miramare	4 [^]	treno
Primaria Sagrado	4 febbraio '10	Museo civico Trieste	4 [^]	scuolabus
Primaria Sagrado	Novembre '09	Trieste	5 [^]	treno
Primaria Sagrado	II quadrimestre	Aquileia	5 [^]	corriera di linea
Primaria Fogliano- Infanzia Redipuglia	Aprile '10	Plessiva	1 [^]	scuolabus
Primaria Fogliano	Marzo '10	Farra museo civiltà contadina	1 [^]	scuolabus
Primaria Fogliano	5 novembre '10	Parco Villa Chiozza Scodovacca	2 [^] A- 2 [^] B	scuolabus
Primaria Fogliano	14 gennaio '10	Immaginario scientifico TS	2 [^] A- 2 [^] B	scuolabus
Primaria Fogliano	26 novembre '10	Fagagna museo civiltà contadina	2 [^] A- 2 [^] B	scuolabus
Primaria Fogliano	15 aprile '10	Parco Villa Chiozza Scodovacca	2 [^] A- 2 [^] B	scuolabus
Primaria Fogliano	Marzo '10	Farra museo civiltà contadina	2 [^] B	scuolabus



Primaria Fogliano	12 novembre '10	Farra museo civiltà contadina	3 [^]	Scuolabus
Primaria Fogliano	Marzo '10	Laboratorio paleontologico Monfalcone	3 [^]	scuolabus
Primaria Fogliano	Aprile '10	Parco Miramare	3 [^]	scuolabus
Primaria Fogliano	6 maggio '10	Teatro	3 [^] -2 [^] A	scuolabus
Primaria Fogliano	Dicembre '09	Teatro	4 [^]	scuolabus
Primaria Fogliano	Marzo '10	Museo Egizio TS	4 [^]	scuolabus
Primaria Fogliano	30 ottobre '10	Museo storia e arte TS	5 [^] A-5 [^] B	scuolabus
Primaria Fogliano	25 febbraio '10	Centrale Enel Monfalcone	5 [^] A-5 [^] B	scuolabus
Primaria Fogliano	16 aprile '10	Museo Aquileia	5 [^] A-5 [^] B	scuolabus
Secondaria Fogliano	Gennaio-febbraio	Malignani Cervignano	Classi terze	scuolabus
Secondaria Fogliano	Febbraio '10	Campi di battaglia	Classi terze	scuolabus
Secondaria Fogliano	Aprile '10	Risiera TS	Classi terze	scuolabus
Secondaria Fogliano	Novembre-gennaio	Scuole superiori GO-Monfalcone	Classi terze	scuolabus
Secondaria Fogliano	Dicembre '09	Gorizia	2 [^] C	scuolabus
Secondaria Fogliano	Da definire	Attimis	1 [^] B-1 [^] C	scuolabus
Secondaria Fogliano	Da definire	Malignani e/o Isonzo	1 [^] C	scuolabus
Secondaria Fogliano	Novembre '09	Cividale	1 [^] B-1 [^] C	scuolabus
Secondaria Fogliano	Aprile '10	Isonzo-Pieris	Da definire	scuolabus
Secondaria Fogliano	Febbraio '10	teatro	Classi prime	scuolabus
Secondaria Fogliano	Febbraio '10	Forni di Sopra	Classi terze	pullman
Secondaria Fogliano	Maggio '10	Lignano	Classi seconde	pullman
Secondaria Fogliano	Maggio '10	Piani di Luzza	Classi prime	pullman
Secondaria Fogliano	Marzo	Venezia	Classi seconde	treno
Secondaria Fogliano	Gennaio	Villa Manin	Classi terze	pullman



3.8. L'orientamento formativo

La precipua finalità orientativa della scuola secondaria di 1° grado, coerentemente con il PECUP, viene realizzata oltre che con le proposte disciplinari e con le integrazioni e priorità indicate al capitolo 3, anche con uno specifico piano di intervento che prevede, sulla base delle indicazioni del Servizio Regionale per l'Orientamento una serie di approfondimenti da realizzare in classe a partire dalla classe prima:

- La frequenza del laboratorio d'informatica, che, fin dalle primarie, consente a tutti gli alunni di acquisire e consolidare la pratica della videoscrittura, della geometria con software dedicati, della produzione di testi multimediali e di filmati.
- L'uso del computer nella didattica musicale per analisi ed elaborazione di suoni, composizione, esecuzione, analisi e riordino di dati musicali; la conoscenza delle possibilità di gestione del suono con il computer attraverso l'acquisizione, la costruzione, la manipolazione di suoni wave e midi; l'analisi ed elaborazione di suoni, la scrittura musicale attraverso l'informatica.
- La frequenza del laboratorio di arte in orario pomeridiano e/o curricolare
- Il laboratorio di attività in lingua inglese con insegnante madrelingua (geografia e scienze) per inserire gli alunni in un reale contesto comunicativo e relazionale
- Per le classi terze una serie di lezioni facoltative per orientarsi nella scelta degli studi successivi in alcune discipline caratterizzanti alcuni corsi d'istruzione secondaria:
 - latino sia per le classi terze che per le classi secondo
 - dalle molecole semplici alle molecole complesse (introduzione alla chimica) per la terza
- Visite a realtà produttive regionali ed eventuali incontri con esponenti del mondo del lavoro
- La figura strumentale individuata per l'elevamento dell'obbligo scolastico cura i collegamenti con le scuole superiori, promuovendo la partecipazione ad iniziative promosse dagli istituti superiori (lezioni introduttive, visita alle scuole...) e in particolare organizzando gli incontri presso la nostra sede con insegnanti delle scuole superiori
- Incontri presso la scuola secondaria di primo grado con lo psicologo del servizio Regionale per l'Orientamento per gli allievi incerti
- A febbraio in un apposito incontro con le famiglie i docenti comunicano il loro consiglio orientativo.

Inoltre vengono attuati dei specifici progetti che coinvolgono tutti gli alunni della scuola secondaria:

- Per la classe prima l'esperienza curricolare del laboratorio teatrale, volta a far acquisire competenze in ordine alla capacità espressiva (nei vari linguaggi) e al proprio ruolo in un contesto di lavoro d'equipe e l'esperienza delle Giornate Verdi che ha come finalità oltre che la conoscenza dell'ambiente naturale e paesaggistico delle Dolomiti friulane, la capacità di condivisione in gruppo di un'esperienza, la capacità di relazionarsi positivamente con compagni e adulti e la capacità di sviluppare senso di responsabilità anche al di fuori del contesto scolastico e dell'ambiente familiare.
- Per la classe seconda l'esperienza denominata Progetto Azzurro, consistente in un soggiorno al mare (solitamente a Lignano) da un lato per scoprire la dimensione emotivo-affettiva in sé e negli altri, in modo da rendersi disponibili a gestirla con consapevolezza, dall'altro per verificare il proprio senso di responsabilità nella gestione di tempi, spazi, compiti, relazioni. E' nato dalla constatazione dei disagi che si manifestano nella preadolescenza dovuti in particolare allo sviluppo del corpo, alla difficoltà di accettarlo ed alla scoperta di nuove sensazioni ed emozioni vissute in modo spesso esasperato. Gli obiettivi che si pone sono i seguenti:
 - stabilire un rapporto sereno con se stessi;
 - prendere consapevolezza delle proprie sensazioni ed emozioni;
 - dar voce al proprio mondo interiore attraverso elaborati creativi;
 - stabilire un rapporto sereno e fiducioso con compagni ed insegnanti;
 - acquisire una maggior sensibilità nei confronti della natura;
 - rafforzare il senso di responsabilità personale e di autocontrollo nelle diverse situazioni.

Il progetto prevede attività volte a prendere consapevolezza del proprio corpo nello spazio fisico e mentale, delle reazioni sensoriali a determinati stimoli e ad attivare positive modalità nel rapporto con coetanei, adulti e con la natura.

- Per la classe terza la Settimana Bianca che ha come obiettivi educativi l'educazione alla socializzazione, al rispetto delle regole imposte, al rispetto verso i compagni e gli insegnanti e al rispetto dell'ambiente circostante (persone, tradizioni culturali, strutture ed oggetti) oltre che l'educazione all'autonomia. Gli obiettivi didattici invece riguardano l'acquisizione e il consolidamento delle nozioni relative alla pratica sciistica, la capacità di leggere testi regolativi o ascoltare istruzioni, la capacità di eseguire le istruzioni impartite con ordine e precisione e di organizzare il lavoro in un gruppo e portare a termine il compito stabilito.



3.9. L'educazione alla salute

Le finalità proprie dell'istituto trovano particolare accoglienza nel progetto di educazione alla salute, tanto che esso prevede un'articolazione che si snoda attraverso tutti e tre gli ordini di scuola e che coinvolge diversi ambiti disciplinari, prediligendo la trasversalità, come indicato dalla tabella nel cap. 3.6.

Nell'età adolescenziale il percorso si integra strettamente con il progetto di orientamento formativo descritto nel capitolo precedente, per le evidenti connessioni tra la percezione di sé e la capacità di collocarsi nel mondo. Infatti il compimento della scelta della scuola secondaria può essere fatto correttamente solo se ognuno ha costruito una propria personalità, conosce le proprie potenzialità ed è in uno stato di buona salute fisica, psichica e mentale.

I progetti che si attuano sviluppano concreti percorsi interdisciplinari privilegiando la partecipazione attiva degli alunni e il coinvolgimento delle famiglie.

In tale ottica i filoni fondamentali di intervento nell'Istituto Comprensivo in continuità tra le tre Scuole dell'Infanzia, le tre Primarie e la Scuola Secondaria di 1° grado sono due:

- 1) alimentazione e benessere
- 2) stili di vita e benessere.

Nell'Istituto gli interventi previsti sono di due tipi:

- interventi didattici a cura dei docenti di classe, con o senza la collaborazione di esperti;
- interventi educativi da effettuarsi con attività di vario tipo, sia alla mattina che al pomeriggio in ambiente scolastico o extrascolastico, generalmente trasversali a più discipline e relativi a più ambiti di sviluppo personale (v.cap.3.6 e 3.7)

A questi si affiancano i corsi di consolidamento delle capacità procedurali organizzati per tutto l'anno scolastico nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica.

Nella scuola primaria si fa particolare attenzione alla prevenzione dell'obesità, instaurando e rafforzando un corretto rapporto tra alimentazione, sport e ben-essere.

Pertanto si attuano i seguenti progetti:

- "Merenda sana per tutti" (con la collaborazione dei genitori che si sono impegnati a fornire merende a base di frutta, yogurt, pane dolce...)

- "Mangiar bene, muoversi meglio" percorso didattico a cura di una tecnologia alimentare per tutte le classi

- Igiene orale per le classi 1^a, 2^a, 3^a

- Igiene personale per le classi 4^a e 5^a

- Gioco sport

- A,B,C motricità

- Incontro-dibattito rivolto ai genitori per promuovere l'attività fisica abbinata ad una corretta alimentazione. Sport e cibo sano per sconfiggere l'obesità

Per questi ci si avvale della collaborazione di esperti dell'A.S.S, della Croce Rossa, dell'associazione donatori di sangue, del CONI, della Provincia di Gorizia e della regione FVG.

Nella scuola secondaria di primo grado sono state previste le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

Attività curricolari

Classi prime:

- 1) Tutela della salute orale per una tutela della salute sistemica (medico).
- 2) Corretto rapporto uomo-animale: la carta dei diritti degli animali e il loro benessere; cause e conseguenze del loro abbandono (docenti e veterinario).

Classi seconde:

- 1) Il linguaggio del corpo nell'adolescenza e i rischi connessi (docenti, medico).
- 2) Affettività e alimentazione: anoressia e bulimia (docenti).
- 3) Il rumore: danni fisiologici all'udito e all'organismo (docenti e medico).
- 4) Risorse positive per la salute mentale (docenti e medico).
- 5) Solidarietà sociale: la donazione di sangue e midollo osseo e il trapianto di organi e tessuti (Avis, Ado, Admo e medici).
- 6) L'uso e l'abuso dell'alcool (docenti, educatore professionale del SERT).
- 7) I cosmetici sono dannosi? (docenti).
- 8) Stili di vita e prevenzione delle malattie infettive (docenti)



Classi terze

- 1) Abuso di alcol e comportamenti scorretti alla guida (docenti, educatore professionale del SERT).
- 2) Il corretto uso dei farmaci (docenti, farmacista e medico).
- 3) Comprendere e trasformare le proprie paure (docenti, medico) per la classe 3B.
- 4) Prevenzione delle dipendenze legali ed illegali (docenti, psicologo e/o medico).
- 5) Vivere con gli animali: corretti rapporti tra l'uomo ed essi; le zoonosi (docenti e veterinario).
- 6) Stress e di stress: corretti stili di vita (docenti).
- 7) Risorse positive per la salute mentale (docenti e medico).

Inoltre potranno essere messe in atto delle esercitazioni o attività di Relaxation Response in vari momenti della giornata scolastica per la gestione dello stress in base alle situazioni e alle necessità delle singole classi.

Attività extracurricolari

Corso pratico esperienziale di primo soccorso, dai casi semplici di impatto quotidiano alle emergenze più gravi. Il corso di primo soccorso nasce dall'esigenza di informare gli alunni sulle modalità di primo soccorso in situazioni facilmente riscontrabili sia in ambienti chiusi che all'aria aperta, sia nel gioco libero che in attività sportive organizzate. Il corso è realizzato con la collaborazione di personale specializzato di diverse aree di interesse ed è strutturato come un laboratorio, in modo da garantire agli alunni un approccio diretto alle problematiche degli interventi in caso di emergenza. Infatti è articolato in incontri di carattere essenzialmente pratico-esperienziale sul primo soccorso, dai casi semplici di impatto quotidiano alle emergenze più gravi.

Gli obiettivi che si pone sono i seguenti:

- acquisire alcune tecniche di intervento corretto;
- imparare ad affrontare un'emergenza, senza aggravare il danno;
- imparare ad autocontrollarsi in situazioni di emergenza;
- essere in grado di riconoscere il tipo di emergenza per riferire al personale competente;
- riconoscere il proprio ruolo nel contesto collettivo in funzione dell'obiettivo finale comune.

Alla fine di tutte le attività e degli interventi si intende sia verificare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari in competenze specifiche da parte degli alunni mediante colloqui individuali, discussioni in classe, prove soggettive, applicazione delle metodiche di insegnamento tra pari e dispari, sia ottenere cambiamenti tangibili nei comportamenti, specialmente quando questi erano dannosi e/o rischiosi per gli alunni stessi.



IL PERSONALE

4. 1. L'organigramma

Staff di direzione:

Capo d'Istituto	Maria Antonietta Del Gaudio
Collaboratore Vicario	Fulvio Madotto
2° collaboratore	Massimo Schiavo
Funzioni strumentali:	
Area 1 Gestione del P.O.F.	Francesca Zamar
Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti	Federica Mola, Donatella Ziraldo
Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti	Arianna Nadalutti, Susanna Favaro, Luciana Deponte
Area 3 Interventi e servizi per gli studenti (Elevamento dell'obbligo scolastico)	Donatella Petean, Silvia Dreossi, Sandra Fabris

Fiduciari di plesso:

Scuola dell'Infanzia di Redipuglia	Marinella Specogna
Scuola dell'Infanzia di San Pier d'Isonzo	Maria Salerno
Scuola dell'Infanzia di Sagrado	Antonella Tudisca
Scuola Primaria di Fogliano	Raffaella Perozzi
Scuola Primaria di San Pier d'Isonzo	Annarosa Becci
Scuola Primaria di Sagrado	Rosa Sonia Abbinante
Scuola Secondaria di 1° grado di Fogliano	Fulvio Madotto

Commissioni e referenti:

Commissione continuità: insegnanti delle classi quinte e delle classi prime delle scuole primarie e insegnanti di lettere e matematica delle classi prime della scuola secondaria

Responsabili del tirocinio per la formazione nella scuola primaria in collaborazione con l'Università di Trieste: le tre fiduciarie A. Becci, R. Perozzi, R.S. Abbinante.

Referente per i corsi di formazione Ifp per tre alunni della Corridoni: prof.ssa Dreossi

Commissione per la sperimentazione di Cl@sse2.0: tutto il consiglio della classe della IC

Accoglienza alunni stranieri: prof. L. Deponte e ins. S.Favaro

Assicurazione integrativa: F. Madotto

Acquisti e collaudi: F. Madotto – M. Schiavo

Educazione stradale: D. Cogliandro

Commissione viaggi per la scuola primaria: A. Becci, R. Perozzi, R.S. Abbinante.

Libri in comodato scuola secondaria: Zamar, Madotto



Referenti

	Sicurezza e protezione civile	Primo soccorso
Infanzia Redipuglia	M. Specogna, M. Verzeznassi	P. Zucchia
Infanzia Sagrado	A. Tudisca, A.M. Declich	A. Pains
Infanzia San Pier	M. Sanna, M. Salerno	E. Calligaris
Primaria Collodi	M.P. Miniussi, C. Caruso	M. Pelos
Primaria Venezian	O. Gasparotto, D. Fumis	A. Becci
Primaria Carducci	P. Giarduz, E. Sel	M.P. Cianfriglia, C. Peressin
Secondaria Corridoni	F. Madotto, F. Carruba	D. Petean

	Ambiente	Informatica
Infanzia Redipuglia	P. Zucchia	P. Zucchia
Infanzia Sagrado	A. Pains	R. Mantino
Infanzia San Pier	R. Vito	E. Calligaris
Primaria Collodi	M. Pelos	S. Zanolla
Primaria Venezian	A. Mauri	D. Fumis
Primaria Carducci	P. Giarduz	P. Mare
Secondaria Corridoni	F. Zamar	M. Schiavo

	Educazione stradale	Educazione alla salute
Infanzia Redipuglia	M. Specogna	R. Visintin
Infanzia Sagrado	A. Pains	R. Mantino
Infanzia San Pier	E. Calligaris	M. Sanna
Primaria Collodi	A. Moro	S. Fabris
Primaria Venezian	C. Gallipoli	A. Mauri
Primaria Carducci	D. Zorzenon- A. Lazzeri	L. De Battisti
Secondaria Corridoni	D. Cogliandro	D. Petean

Referenti dei progetti trasversali della scuola secondaria:
settimana bianca: Madotto
progetto azzurro: Dreossi
giornate verdi: Zamar
lab. Teatrale: Persolia, Meneghello
visite e viaggi d'istruzione: Madotto, Panteni

Subconsegnatari materiali didattici

Scuole infanzia e primarie: Tudisca, Salerno, Specogna, Abbinante, Perozzi, Gasparotto
Scuola secondaria: biblioteca alunni: Persolia
carte geografiche: Nadalutti
materiali lingua straniera: Angelotti, Di Bert
materiali informatici e multimediali: Schiavo
materiali ed. musicale: Madotto
materiali ed. artistica: Panteni
materiali ed. motoria: Cogliandro
materiali lab. Teatrale: Persolia, Meneghello

Compiti attribuiti alle funzioni strumentali:

Area 1: gestione del POF

- Francesca Zamar: Aggiornamento del testo del POF, redazione del Minipof. Organizzazione delle attività laboratoriali nella scuola secondaria. Valutazione delle attività del piano. Monitoraggio INVALSI. Aggiornamento delle comunicazioni interne ed esterne nel sito d'Istituto.

Area 2: sostegno al lavoro dei docenti

- Federica Mola: Coordinamento delle attività di continuità e referente presso l'équipe psicopedagogica dell'Ass Isontina per gli alunni disabili delle scuole dell'infanzia e primarie. Monitoraggio, inserimento degli alunni immigrati nelle scuole dell'infanzia e primarie. Coordinamento GLIS.



- Donatella Ziraldo: Coordinamento delle attività di continuità-orientamento e referente presso l'équipe psicopedagogica dell'Ass. Isontina per gli alunni disabili della scuola secondaria. Monitoraggio inserimento degli alunni immigrati nella scuola secondaria
- Rosa Sonia Abbinante, Annarosa Becci, Raffaella Perozzi: compiti di fiduciaria di plesso tra cui la vigilanza e il coordinamento delle attività didattico - educative; coordinamento delle relazioni con la segreteria e con gli altri plessi; relazioni con le Amministrazioni comunali, gli Enti pubblici e privati, le agenzie culturali, le associazioni sportive e di volontariato del territorio.
- Susanna Favaro: responsabile del macroprogetto P16 Area star bene con sé e con gli altri (in cui rientrano i progetti di ed. alla salute e all'ambiente, di intercultura di tutte le scuole del Comprensivo) con i compiti di monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e predisposizione della documentazione dei progetti, finalizzata ai finanziamenti e al rendiconto finale
- Arianna Nadalutti responsabile del macroprogetto P15 Area espressiva (in cui rientrano i progetti di musica/teatro ed arte di tutte le scuole del Comprensivo) con i compiti di monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e predisposizione della documentazione dei progetti, finalizzata ai finanziamenti e al rendiconto finale.
- Luciana Deponete: responsabile delle attività L2 per gli alunni immigrati con i compiti di coordinamento e monitoraggio delle attività nelle scuole del Comprensivo e raccolta delle relazioni finali finalizzata al rendiconto finale.

Area 3: Interventi e servizi per gli studenti (elevamento dell'obbligo scolastico)

- Donatella Petean: prevenzione del disagio ed attività di ed. alla salute nella scuola secondaria
- Silvia Dreossi: organizzazione delle attività di continuità scuola primaria – secondaria di 1° grado; organizzazione delle attività di orientamento verso la scuola secondaria di 2° grado
- Sandra Fabris: prevenzione del disagio ed attività di ed. alla salute nelle scuole dell'infanzia e primarie

4.2. Risorse professionali: docenti e personale ATA

Gli insegnanti dei vari ordini di scuola operano, oltre che in base ai titoli richiesti per l'insegnamento, anche in base alle proprie competenze, acquisite attraverso corsi di specializzazione nell'ambito della didattica o in altri settori.

Nella realizzazione di progetti particolari all'interno di ogni plesso, o trasversali ai tre ordini, gli insegnanti operano sinergicamente, anche al di fuori dei propri ambiti disciplinari e con flessibilità d'orario.

La presenza degli insegnanti di sostegno, complessivamente 7 per l'intero Istituto, consente di seguire in modo individualizzato gli alunni segnalati ai sensi della legge 104/92. Inoltre permette di operare in compresenza con gli insegnanti della classe sia per il recupero con gruppi minimi di alunni, sia per iniziative didattiche più complesse ed articolate, nell'ottica della flessibilità.

Una risorsa è rappresentata anche dal personale Ata: la segreteria funge da tramite tra l'istituto da un lato e la famiglia e gli enti territoriali dall'altro e informa, comunica, prende contatti, indirizza.....I collaboratori scolastici, oltre ad espletare le proprie mansioni, intervengono nel processo educativo come previsto dalla normativa contrattuale, indirizzando, controllando, supportando nei diversi momenti della giornata gli alunni e pertanto svolgono un ruolo per il quale sono richiesti tatto, discrezione e disponibilità alla collaborazione per la realizzazione dei vari progetti.

Tutto il personale è dotato di mail box personalizzata: nome.cognome@comprensivoverni.it

4.3. La formazione del personale docente e non docente

Iniziative di formazione:

- Corso di formazione per l'utilizzo della LIM
- Corso di formazione CLIL
- Corsi di formazione del CIRD
- Corso per la valutazione delle competenze sia in ambito linguistico, che logico-matematico, che in chiave di cittadinanza



- nuove indicazioni per il curricolo
- formazione per il personale amministrativo sulla ricostruzione della carriera
- corso per la prevenzione degli incendi per le figure sensibili

Molti docenti aderiscono inoltre ad iniziative di formazione promosse da altri enti o da Università e attinenti alla disciplina o i progetti presentati nel POF.

Alcuni docenti partecipano agli incontri di carattere documentativo, programmatico o formativo promossi a diversi livelli dall'ANSAS o da altri istituti.

4.4. Collaborazioni

Per la realizzazione delle attività ci si avvale della collaborazione:

- delle amministrazioni comunali
- dei genitori
- di esperti, sia dipendenti di enti (bibliotecari, ceramista, medici, vigile urbano...), sia liberi professionisti (medici specializzati, farmacisti...)
- di enti e associazioni: ADO, ADVS, ANA, ANPI, Az. Servizi Sanitari, Ass. Sportive del territorio, CAI, Centro di Aiuto alla vita, Circolo culturale astronomico, A.C.L.I., C.I.S.I., COOP, Croce Rossa, C.V.C.S., Gruppo missionario, Gruppo Speleologico di Monfalcone, Istat, Ludoteca, Protezione civile, Scuola Regionale del Merletto, UNICEF, ...
- della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste per l'inserimento di tirocinanti e della scuola di specializzazione SISS per l'insegnamento nella scuola secondaria
- della Carige e delle Banche di Credito Cooperativo per l'erogazione di fondi.

Il più delle volte l'intervento di esperti esterni alla scuola è privo di compenso.

L' ORGANIZZAZIONE

5.1 Modalità organizzative.

Le modalità organizzative hanno la funzione di rendere concrete le finalità proprie dell'Istituto, rispondendo alle indicazioni previste dalla Riforma dei cicli scolastici L. 53/03, facendo tesoro delle esperienze maturate nei precedenti anni e avvalendosi delle disposizioni previste dall'autonomia scolastica.

Le modalità sono essenzialmente:

- Flessibilità d'orario
- Articolazione flessibile del gruppo classe
- Articolazione flessibile dell'offerta formativa
- Attività laboratoriali
- Attività di recupero per gruppi di livello
- Attività di potenziamento per gruppi di livello
- Attività di integrazione di alunni diversamente abili e di alunni alloggiati

Flessibilità d'orario

Si ottiene con diverse modalità, come qui di seguito illustrato:

- Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto le docenti adottano la flessibilità d'orario, nel rispetto delle 25 ore di lavoro settimanali previste, con diverse modalità organizzative e con la finalità di garantire maggiore presenza delle docenti in determinati momenti della giornata per potenziare alcuni aspetti dell'attività didattica ed educativa
- Nelle scuole primarie, in generale, le poche ore da destinare alle presenze, che risultano dagli orari settimanali concordati con l'insegnamento di religione cattolica o di lingua inglese, dove questo venga impartito dall'insegnante specialista, sono utilizzate per attività di recupero per piccoli gruppi o per svolgere attività alternativa per gli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica. La flessibilità viene utilizzata anche per ampliare l'offerta formativa con attività di carattere facoltativo-opzionale.



- Nella scuola secondaria di I grado le ore a disposizione di alcuni docenti e le cosiddette diciannovesime ore consentono di operare in contemporaneità per lo svolgimento di alcuni progetti di classe e per attività di recupero soprattutto nell'area linguistica e logico-matematica. Nelle classi a tempo prolungato le presenze contribuiscono alla sorveglianza durante il servizio mensa e alla realizzazione di attività educative post mensa.

Articolazione flessibile del gruppo classe

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto le docenti conducono le attività dei gruppi seguendo diversi criteri di aggregazione a partire dal criterio principale scelto che prevede o la costituzione di tre gruppi omogenei per età o due sezioni eterogenee. In ogni caso viene assicurata la formazione del grande gruppo o viceversa del piccolo gruppo per l'attuazione di progetti particolari (attività laboratoriali o di recupero o di sperimentazione...) come anche del gruppo eterogeneo o viceversa del gruppo omogeneo per età o interesse.

Nelle scuole primarie vengono costituiti gruppi per interesse essenzialmente per le attività laboratoriali.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono istituiti gruppi diversi dal gruppo classe sia in orizzontale come per il laboratorio teatrale, sia in verticale come per il laboratorio di canto corale, la pratica sportiva...sia per interesse come per le attività opzionali facoltative, sia per caratteristiche di omogeneità come per i corsi di recupero. Anche per uscite o manifestazioni si ricorre spesso ad un'aggregazione diversa del gruppo classe.

Articolazione flessibile dell'offerta formativa

Per rispondere alle esigenze espresse dalle famiglie e per dare continuità ad una linea educativa apprezzata e consolidata nel tempo, l'istituto ha elaborato una serie di proposte organiche sul piano della formazione:

- scuole dell'infanzia: moduli orari annuali per complessive 1400 ore
- scuole primarie: il 94% degli alunni usufruisce, oltre all'orario obbligatorio, di tre ore settimanali di attività facoltative opzionali e del servizio mensa da un minimo di 1h e 25' settimanali nella "Collodi" ad un massimo di 4 ore settimanali nella scuola primaria "Venezian". La scuola "Carducci", invece, osserva un orario complessivo di 40 ore settimanali.

Il restante 6% aderisce alla proposta di 33 ore aggiuntive annuali.

Le attività facoltative opzionali caratterizzano le scuole primarie e riguardano essenzialmente le aree espressive, l'interculturalità, gli approfondimenti disciplinari, il potenziamento della lingua inglese

- scuola secondaria di primo grado:
 - L'orario obbligatorio di 30 ore settimanali previsto per gli alunni del tempo normale si articola in 30 moduli orari che prevedono l'ampliamento dell'area umanistica e nel corso dell'anno corsi di recupero disciplinare e/o potenziamento anche attraverso visite e viaggi d'istruzione.
 - Inoltre gli alunni possono frequentare il gruppo sportivo il lunedì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 presso la palestra della scuola primaria di San Pier d'Isonzo e gli alunni delle classi terze possono seguire il corso per il conseguimento del patentino per il ciclomotore.
 - Gli alunni iscritti al tempo prolungato frequentano le attività laboratoriali pomeridiane che vengono organizzate in moduli di 20 ore ciascuno (due ore ogni martedì o venerdì pomeriggio), per la durata di dieci settimane. Queste concorrono alla formazione del "Piano di Studi Personalizzato" e prevedono l'approfondimento di discipline ed attività in modo da consentire, alla conclusione del triennio, una scelta responsabile degli indirizzi della scuola secondaria.
 - La frequenza, la partecipazione e le competenze acquisite nel corso di queste attività sono documentate nella scheda di valutazione.
 - L'orario del tempo prolungato (36 ore settimanali) comprende il tempo mensa e dopomensa (12.50-14.35). Dopo la mensa gli alunni hanno la possibilità di aderire alle attività ludico-ricreative, come canto corale, laboratorio musicale – strumentale, oppure, seguiti dagli insegnanti, possono svolgere i compiti assegnati per casa.

Attività laboratoriali

L'approccio laboratoriale alle discipline si attua in tutte le scuole: talvolta prevede il ricorso a laboratori veri e propri come nel caso della musica, del teatro, della ceramica, dell'informatica, delle scienze... talaltra riguarda più una modalità didattica e di apprendimento come nel caso della scrittura o della storia o della geografia o del cinema....

Le modalità organizzative variano a seconda della durata (annuale, modulare..), dei frequentanti (classi aperte, gruppo classe...) dei docenti (presenza, a rotazione...).

E' nel corso di queste attività che spesso ci si avvale dell'intervento qualificato di personale esterno (v. cap.4.4).



Attività di potenziamento:

Trovano particolare spazio nell'ambito delle attività laboratoriali, ma anche all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa (v. capp. 3.7 e 3.8) o attraverso incarichi e mansioni affidati personalmente a singoli alunni.

Attività di recupero

Vengono realizzate sia all'interno della classe, solitamente al termine delle unità di apprendimento, con diverse strategie, tra le quali il tutoraggio.

Inoltre nella scuola secondaria, in particolare, vengono organizzati interventi pomeridiani di recupero a carattere metodologico o prettamente cognitivo, nelle aree linguistica e logico-matematica, durante tutto l'anno.

Integrazione di alunni diversamente abili e di alunni alloglotti

Integrazione degli alunni portatori di handicap.

Gli alunni segnalati ai sensi della L104/92 usufruiscono di interventi di vario tipo: infatti sono inseriti nel gruppo classe, ma anche sono inseriti nelle varie attività in piccoli gruppi o fruiscono di interventi individualizzati; possono utilizzare le nuove tecnologie (con programmi e tastiere dedicati) o utilizzare materiali speciali. Come affermato nel capitolo 4.2 gli insegnanti di sostegno sono generalmente una figura ben integrata nel gruppo classe e il loro ruolo è a sostegno di tutto il gruppo classe.

Particolare attenzione viene posta per l'inserimento dell'alunno portatore di handicap nel ciclo di studi successivo, che incomincia a frequentare il nuovo ambiente già nell'anno precedente per conoscere in modo graduale strutture, docenti e attività.

Il gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica (GLIS) composto da tutti i docenti di sostegno, dagli educatori, dal Dirigente scolastico, da un docente della classe dell'alunno disabile, coordinato dalla FS che si occupa dei servizi per gli studenti, si incontra almeno tre volte l'anno per individuare e riorientare linee d'intervento in sintonia con le finalità dell'istituto, sulla base delle indicazioni fornite dalle equippe multidisciplinare dell'A.S.S.

Integrazione degli alunni alloglotti.

Degli alunni alloglotti che frequentano l'Istituto, alcuni sono iscritti fin dal primo anno nei tre ordini di scuole, altri hanno alle spalle un percorso scolastico compiuto nel paese d'origine, altri sono stati inseriti durante l'anno scolastico.

Gli alunni che evidenziano le difficoltà maggiori per l'apprendimento della lingua sono seguiti individualmente, in parte da docenti interni, in parte durante l'attività di recupero, in parte da docenti con flessibilità d'orario; in alcuni casi ci si avvale di mediatori culturali.

5.2 Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

Premessa

Il fenomeno dell'immigrazione dai Paesi dell'Unione Europea e non, è un dato costante e non più episodico del nostro tempo. Nella Regione Friuli Venezia Giulia gli immigrati non comunitari costituiscono una percentuale significativa (4,5%) della popolazione. Mediamente il 30% dei nuovi posti di lavoro nelle costruzioni, nell'industria e nei servizi è occupato dagli immigrati.

Anche il territorio del Comune di Fogliano - Redipuglia registra una discreta presenza di nuclei familiari di immigrati che utilizzano i servizi (scuola, assistenza sociale, sanità) a livelli sensibili.

Degli alunni alloglotti che frequentano l'Istituto, quasi il 10 % sul numero complessivo degli alunni iscritti nel corrente anno scolastico, alcuni sono iscritti fin dal primo anno di obbligatorietà nelle scuole italiane, altri hanno alle spalle un percorso scolastico compiuto nel paese d'origine.

Frequente è anche il caso di alunni provenienti da famiglie con un genitore straniero, rientrate da poco in Italia. Anche in questo caso ci si trova di fronte a percorsi scolastici compiuti al di fuori dell'Italia che in alcuni casi condizionano pesantemente l'apprendimento.

Il diritto/dovere all'istruzione impone, quindi, l'attivazione di strumenti che garantiscano l'esercizio effettivo di tale diritto.

Seguendo i principi costituzionali, l'Istituto comprensivo si pone delle finalità da perseguire nella peculiarità di ogni ordine scolastico:

- la maturazione dell'identità, intesa come rafforzamento dell'identità personale, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico



- l'educazione alla convivenza democratica, che, a partire dall'accettazione e dal rispetto dell'altro, attraverso il dialogo, si realizza nell'inserimento attivo sia all'interno della realtà scolastica, sia all'interno della società civile
- lo sviluppo dell'autonomia e del pensiero critico, intese come capacità di operare in situazioni sempre più complesse, di sapere esprimere valutazioni, di consolidare la capacità decisionale e quindi di saper scegliere il bene comune
- lo sviluppo delle competenze che significa: nella scuola dell'infanzia consolidamento e arricchimento di abilità sensoriali, percettive, motorie ed intellettive; nella scuola primaria acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, apprendimento dei mezzi espressivi, della lingua italiana e inglese, un primo utilizzo delle metodologie scientifiche e valorizzazione delle capacità di orientamento nello spazio e nel tempo; nella scuola secondaria di primo grado il raggiungimento di una preparazione culturale di base che diventa premessa per l'orientamento e per gli studi superiori.

Ciascuna finalità è strettamente correlata con le altre e pertanto il raggiungimento di ognuna è parte di un percorso educativo globale che accompagna l'alunno dalla scuola materna alle medie e che tende al consolidamento e allo sviluppo integrale della sua personalità, come previsto dal Profilo educativo e culturale e professionale dell'alunno.

Il Protocollo di integrazione nasce dalla volontà di esplicitare le azioni a favore dei minori immigrati al fine di garantire ad ognuno il diritto fondamentale all'istruzione e alla promozione della propria personalità

Il protocollo, in quanto strumento di lavoro, viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

La sua adozione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n° 394 intitolato "Iscrizione scolastica" che attribuisce alla scuola doveri specifici.

Il protocollo d'accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole del territorio in tema d'accoglienza di alunni stranieri,
- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni minore;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Organi di gestione, figure di sistema e loro competenze

La commissione di accoglienza ed integrazione allievi stranieri è l'organo di gestione operativa del protocollo di accoglienza ed integrazione allievi stranieri ed è costituita da:

- il dirigente ,
- le figure strumentali,
- i docenti, di classe o di sezione con presenza di alunni stranieri.

Competenze della commissione

- pianifica gli interventi di prima accoglienza;
- esamina l'esito degli accertamenti e delle valutazioni;
- discute la parte di sua competenza del piano individualizzato e progetta un piano per la fruizione dei servizi scolastici di supporto e la partecipazione ad eventuali attività integrative extrascolastiche;
- attiva le necessarie convenzioni finalizzate alla mediazione linguistico culturale,
- ricerca contatti con servizi sociali territoriali e con mediatori in caso di particolari difficoltà.

Procedura

2.a Prima accoglienza

La figura strumentale di Istituto, un'insegnante per sezione o classe che presumibilmente accoglierà il nuovo iscritto, unitamente al mediatore linguistico – culturale dove ciò si renda necessario, pianificano i tempi e le modalità della frequenza scolastica del minore e le azioni della prima fase dell'accoglienza, privilegiando esperienze di mobilità interclasse e di flessibilità didattica.

La figura strumentale coinvolge anche il personale non docente. Nella scuola dell'infanzia predispone lo spazio personale del bambino (art. 45 DPR 31 agosto 1999 n. 394 comma 1).

Si stima di riservare alla prima accoglienza un tempo di almeno una settimana.

Durante questo tempo la commissione provvederà a:



- accompagnare il minore e la sua famiglia nella conoscenza del contesto scolastico (orari, organizzazione, modalità operative, regole...), fornendo anche informazioni scritte bilingui;
- ricostruire la storia scolastica del minore raccogliendo la documentazione scolastica (tradotta) del paese di origine, anche con l'ausilio degli operatori sociali;
- accertare il livello scolastico del minore in base all'ordinamento del paese di origine (conoscenze, competenze, abilità);
- accertare le competenze e il livello di comprensione e produzione della lingua italiana
- concorrere ad individuare i bisogni formativi del minore;
- sostenere la classe/sezione nell'accoglienza ed integrazione del minore.
- cooperare nella formulazione del progetto di inserimento scolastico, informando dell'accertamento la famiglia .

2.b Piano di studio individualizzato

1. definizione degli obiettivi e adattamento dei programmi d'insegnamento

Il consiglio di classe/sezione, in relazione al livello di competenza raggiunto dai singoli alunni stranieri, definisce, su criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, il necessario adattamento dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione di interventi individualizzati o per piccoli gruppi; individua inoltre modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina.

2. mediazione linguistica

L'attività didattica, in alcuni casi, può essere supportata dall'attivazione degli interventi di mediazione linguistica/corsi di sostegno anche con specifiche richieste ad enti erogatori.

3. dimensione relazionale - fase di sensibilizzazione degli alunni, delle famiglie, dei non docenti e dei docenti delle classi/sezioni accoglienti e del plesso.

Il consiglio di classe/sezione progetta e attua percorsi, attività (attività di piccolo gruppo, di cooperative learning, tutoraggio, di contesto variato), interventi di sostegno alla classe/sezione per l'accoglienza ed integrazione del minore: l'accettazione passa anche attraverso la conoscenza reciproca. Il referente scolastico cura l'accoglienza dell'ambiente scolastico anche attraverso l'allestimento di spazi e modalità multiculturali, nonché tempi di incontro

Programma e organizza con i docenti l'intervento di mediatori culturali e di operatori sociali nelle classi/sezioni e ogni altra iniziativa utile al coinvolgimento e alla sensibilizzazione della scuola e delle famiglie .

Per la realizzazione di attività interculturali, le scuole possono collaborare con associazioni .

4. percorsi di italiano L2 - lingua di comunicazione (fase della seconda accoglienza)

Il consiglio di classe promuove l'attivazione di attività di supporto all'apprendimento, consolidamento e potenziamento della lingua italiana, previste e programmate dal Collegio dei Docenti, utilizzando specifiche competenze e risorse professionali presenti nella scuola, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento, o se mancanti facendo ricorso a competenze esterne.

5. fase della conservazione dell'identità culturale

Il Collegio dei Docenti di ogni istituto scolastico può prevedere annualmente azioni atte alla valorizzazione e alla tutela della cultura e della lingua d'origine degli alunni immigrati, da attuarsi anche con apposite convenzioni e accordi con enti e associazioni.

6. valutazione e monitoraggio

Il consiglio di classe/sezione e la figura strumentale preposta, si impegnano in una costante azione di monitoraggio del processo di apprendimento ed integrazione dell'allievo straniero, ma anche del piano di interventi progettati ed attuati, della capacità relazionale della classe/sezione e della scuola accogliente, del contesto territoriale e sociale.

La valutazione dovrà svilupparsi su diversi piani ed articolarsi in diversi momenti:

iniziale: valutazione funzionale alla conoscenza dell'allievo per la determinazione dell'azione didattica;

in itinere: valutazione formativa comprensiva di descrittori e indicatori relativi a:

- esperienze, conoscenze, abilità e modi di apprendere;
- relazionalità e partecipazione;
- atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica;

finale: valutazione sommativa.

Il consiglio di classe/sezione potrà prevedere la presenza del mediatore linguistico per l'assistenza nelle prove degli esami di licenza in casi di recentissima immigrazione e la possibilità di accelerare il percorso scolastico (nei limiti delle norme generali).



5.3 Orario

All'interno dell'Istituto sono previste diverse strutture orario in ottemperanza alle indicazioni della C.M. 63/6luglio 2009, nel quadro dell'autonomia scolastica e in riferimento alle esigenze espresse dalle famiglie:

Scuole dell'infanzia e primarie:

Scuola		giornate	Mattina		Pomeriggio		Mensa
			entrate	uscite	entrate	uscite	
Infanzia	S. Pier	LMMGV	7.55	12.55/13.00		15.30/15.55	Sì
	Redipuglia	LMMGV	8.00	13.00		15.45/16.00	Sì
	Sagrado	LMMGV	8.00	13.00/13.15		15.30/16.00	Sì
Primaria	S. Pier <i>Tempo cinque</i>	LMMG	8.20			15.45	Sì
		V	8.20	12.45			
	Fogliano	LMaGVS	8.25	13.05			
		Me	8.25	13.05	14.30	16.30	Sì
	Sagrado <i>Tempo pieno</i>	LMMGV	8.30			16.30	Sì

Il rientro di Fogliano comprende le attività facoltative opzionali ed è seguito da 100 alunni

L'orario di S.Pier comprende le attività facoltative opzionali ed è scelto da tutti.

Scuola secondaria di primo grado.

L'orario adottato dalla scuola secondaria è articolato nel seguente modo:

- L'orario obbligatorio di 30 ore settimanali previsto per gli alunni del tempo normale si articola in 30 moduli orari che prevedono l'ampliamento dell'area umanistica e nel corso dell'anno corsi di recupero disciplinare e/o potenziamento anche attraverso visite e viaggi d'istruzione.
- Inoltre gli alunni possono frequentare il gruppo sportivo il lunedì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 presso la palestra della scuola primaria di San Pier d'Isonzo e gli alunni delle classi terze possono seguire il corso per il conseguimento del patentino per il ciclomotore.
Gli alunni iscritti al tempo prolungato frequentano le attività laboratoriali pomeridiane che vengono organizzate in moduli di 20 ore ciascuno (due ore ogni martedì o venerdì pomeriggio), per la durata di dieci settimane. Queste concorrono alla formazione del "Piano di Studi Personalizzato" e prevedono l'approfondimento di discipline ed attività in modo da consentire, alla conclusione del triennio, una scelta responsabile degli indirizzi della scuola secondaria. Queste attività riguardano: conversazione in lingua inglese, laboratorio artistico, sport, teatro, primo soccorso, educazione alla salute, laboratorio di scienze e giochi matematici, storia della scienza, latino, chimica, letteratura e fiaba nel cinema.
- La frequenza, la partecipazione e le competenze acquisite nel corso di queste attività sono documentate nella scheda di valutazione.
- L'orario del tempo prolungato (36 ore settimanali) comprende il tempo mensa e dopomensa (12.50-14.35). Dopo la mensa gli alunni hanno la possibilità di aderire alle attività ludico-ricreative, come canto corale, laboratorio musicale – strumentale, oppure, seguiti dagli insegnanti, possono svolgere i compiti assegnati per casa.



Classi	giornate	orario obbligatorio		mensa	dopo mensa (1)	attività modulari (2)	
		entrata	uscita			entrata	uscita
tutte	Da lunedì a sabato	8.00	12.50				
Corsi a tempo prolungato	MaVe	con:		12.50 13.35	13.35 14.35	14.35	16.20

(1) attività ludico-ricreative (gruppo strumentale, canto corale, merletti...)

(2) attività modulari: conversazione in lingua inglese, laboratorio artistico, sport, teatro, primo soccorso, educazione alla salute, laboratorio di scienze e giochi matematici, storia della scienza, latino, chimica, letteratura e fiaba nel cinema.



5.4. Calendario scolastico

	Inizio anno	Termine anno	Sospensione lezioni	Vacanze Natale⁽⁴⁾	Vacanze Pasqua⁽⁴⁾
Scuole dell'infanzia ⁽¹⁾	11 set '09	30 giu '10	15 feb '10 16 feb '10 17 feb '10	23 dic '09 5 gen '10	1 apr '10 7 apr '10
Scuole primarie ⁽²⁾	11 set '09	12 giu '10	15 feb '10 16 feb '10 17 feb '10	23 dic '09 5 gen '10	1 apr '10 7 apr '10
Scuola secondaria di primo grado ⁽³⁾	11 set '09	12 giu '10	15 feb '10 16 feb '10 17 feb '10	23 dic '09 5 gen '10	1 apr '10 7 apr '10

(1) turno unico (8.00-13.00) i giorni 11-18 sett '09, 22 dic '09, 31 mar '10, 30 giu '10 e il giorno della festa di fine anno

(2) turno unico (senza rientri pomeridiani) i giorni 11-18 sett '09, 22 dic '09, 31 mar '10 e il giorno della festa di fine anno.

Per la primaria di Fogliano inizio del servizio mensa il 23 set '09, sospensione del servizio mensa e del rientro il 31 mar '10.

(3) avvio dei rientri e del servizio mensa dal 29 set '09. Sospensione rientri pomeridiani il 22 dic '09 e il giorno della festa di fine anno.

(4) primo e ultimo giorno compresi

Inoltre le scuole saranno chiuse nei giorni 2 nov '09, 7-8 dic '09, 6 gen '10, 1 mag '10, 2 giu '10 e il giorno della festa del Santo patrono (21 nov per Fogliano-Redipuglia e 29 giu per S. Pier d'isonzo)



GLI STRUMENTI

6.1. Strumenti documentali

Nel corso dei precedenti anni scolastici sono stati approntati, a cura delle funzioni strumentali, alcuni dispositivi con l'intento di facilitare la comunicazione all'interno dell'Istituto e di attuare la dimensione verticale, in primo luogo, oltre che di potenziare quella orizzontale.

Pertanto sono stati predisposti:

moduli:

- per la programmazione di progetti e di attività particolari
- per la verifica e la documentazione dei progetti realizzati
- per le relazioni finali disciplinari e di classe
- per il riepilogo dei progetti programmati
- per il consuntivo dei progetti realizzati
- per la dichiarazione delle ore aggiuntive effettivamente svolte
- questionari per il monitoraggio degli elementi esposti nel capitolo 7.

schede di valutazione informatizzate

- viene utilizzato un programma per la compilazione delle schede che prevede una serie di indicatori

regolamenti

- il regolamento d'Istituto
- un regolamento per le uscite didattiche
- il regolamento degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di 1° grado
- il patto educativo tra istituzione scolastica, genitori ed alunni della scuola secondaria

strumenti di comunicazione e di documentazione delle attività scolastiche

- la documentazione di alcune attività sul Sito dell'Istituto
- un'intranet scolastica

6.2. Strumenti informatici

L'istituto è presente in rete con un sito all'indirizzo www.comprensivoverni.it che ha la finalità di sviluppare la comunicazione interna ed esterna che può essere riassunta nei seguenti punti:

- informare le famiglie sugli aspetti didattici e organizzativi della scuola
- rendere partecipe il personale docente e non docente di alcune problematiche specifiche
- rivolgersi all'esterno della realtà scolastica per documentare quanto la scuola stia attuando anche con il coinvolgimento di operatori esterni
- rendere disponibili spazi di intervento per valorizzare i contributi di tutti
- incentivare la partecipazione degli alunni in spazi di discussione (forum, blog)



MONITORAGGIO

7.1 Le attività pomeridiane modulari nella scuola secondaria nell'a.s. 2009/10

Le attività scelte dagli alunni della scuola secondaria:

Classi prime	
Attività pomeridiana	Alunni iscritti
Laboratorio artistico	15
Sport	26
Fiaba e letteratura nel cinema	10
Teatro	30
Giochi matematici	19
Laboratorio di scienze	20
Laboratorio di lingua inglese	23
Italiano	40

Classi seconde	
Attività pomeridiana	Alunni iscritti
Latino	14
Giochi matematici e laboratorio di scienze	14
Italiano	34
Storia della scienza	13
Laboratorio di lingua inglese	15
Primo soccorso ed educazione alla salute	11
Sport	17
Laboratorio artistico	14

Classi terze	
Attività pomeridiana	Alunni iscritti
Latino	9
Sport	17
Laboratorio di lingua inglese	17
Italiano	17
Chimica	11
Laboratorio artistico	6
Educazione alla salute	8

Le attività sono svolte solo dagli alunni del tempo prolungato, eccetto alcune attività di educazione alla salute, primo soccorso e latino che sono state aperte a tutti gli alunni.



Attività extracurricolare:

Corso per il conseguimento del patentino per il ciclomotore: 42 alunni

Gruppo sportivo del lunedì: 27 alunni

Attività post-mensa:

canto corale 22 alunni, gruppo strumentale 14

Le ore pomeridiane effettuate dai docenti nell'anno

	h effettuate	Incremento sull'orario di cattedra settimanale	
		cattedra	h
Artistica	66	arte	2
Conversazione in inglese	66	lingua	2
Latino	40	lettere	11
Teatro	40		
Italiano	270		
Matematica e scienze	158	matematica	6
Primo soccorso ed.salute	40		
Sport	66	sport	2
Coro e strumento	99	musica	3

7.2 Il servizio mensa nella scuola secondaria nell'a.s. 2009/'10

Per le varie attività pomeridiane del martedì e del venerdì si fermano a pranzo a scuola nel refettorio circa 90 alunni, che dopo il pranzo aderiscono alle attività post-mensa come canto corale, laboratorio strumentale oppure svolgono i compiti a casa. Vengono sorvegliati da cinque insegnanti con un incremento sull'orario di cattedra settimanale di complessive 18 ore.

7.3 Questionario: i genitori e la scuola

Nel corso dell'anno scolastico 2008/'09 è stato sottoposto ai genitori di tutti gli alunni del Comprensivo un questionario sui rapporti alunno-scuola, sui rapporti scuola-famiglia, sull'organizzazione didattica e sugli ambienti scolastici.

Di seguito riportiamo i risultati ottenuti, precisando che su 680 schede distribuite ne sono state compilate 332, quindi il 49% circa.



QUESTIONARIO: I GENITORI E LA SCUOLA

Anno scolastico 2008/2009

Numero di schede distribuite: 680

Numero di schede compilate: 332

Perc. 48,82%

Rapporti alunno - scuola		sempre	spesso	qualche volta	mai	non ha risposto
Mio figlio...						
1.1.	viene a scuola volentieri	196 59,04%	115 34,64%	17 5,12%	2 0,60%	2 0,60%
1.2.	considera il lavoro scolastico interessante	140 42,17%	160 48,19%	28 8,43%	0 0,00%	4 1,20%
1.3.	si trova bene con i suoi insegnanti	226 68,07%	88 26,51%	14 4,22%	0 0,00%	4 1,20%
1.4.	rispetta i suoi compagni	201 60,54%	111 33,43%	10 3,01%	2 0,60%	8 2,41%
1.5.*	riceve una quantità equilibrata di compiti per casa	97 29,22%	113 34,04%	42 12,65%	4 1,20%	76 22,89%
1.6.*	è in grado di svolgere i compiti domestici senza dover ricorrere continuamente all'aiuto di qualcuno	64 19,28%	124 37,35%	63 18,98%	5 1,51%	76 22,89%

** solo per le scuole elementari e medie*

Rapporti scuola - famiglia		sempre	spesso	qualche volta	mai	non ha risposto
2.1.	Gli incontri con i docenti hanno luogo ad un'ora per me idonea	211 63,55%	85 25,60%	29 8,73%	2 0,60%	5 1,51%
2.2.	Ho la possibilità di incontrare i docenti con cui desidero parlare	245 73,80%	65 19,58%	16 4,82%	1 0,30%	5 1,51%
2.3.	Mi sento bene accolto e so dove recarmi	271 81,63%	43 12,95%	12 3,61%	1 0,30%	5 1,51%
2.4.	Sono trattato come un collaboratore nell'istruzione di mio figlio	235 70,78%	71 21,39%	21 6,33%	0 0,00%	5 1,51%
2.5.	Ho la possibilità di parlare in tutta franchezza di ciò che riguarda mio figlio	192 57,83%	102 30,72%	27 8,13%	2 0,60%	9 2,71%



L'organizzazione didattica

	molto d'accordo	d'accordo	in disacc.	molto in disacc.	non ha risposto
3.1. C'è una buona quantità di attività extracurricolari	68 20,48%	230 69,28%	20 6,02%	2 0,60%	12 3,61%
3.2. I compiti domestici dovrebbero essere meglio distribuiti lungo la settimana	245 73,80%	69 20,78%	7 2,11%	0 0,00%	11 3,31%
3.3. Gli insegnanti sono disponibili e comprensivi	261 78,61%	54 16,27%	5 1,51%	0 0,00%	12 3,61%
3.4. Non so come aiutare mio figlio nello svolgimento dei compiti	251 75,60%	74 22,29%	1 0,30%	0 0,00%	6 1,81%
3.5. Gli insegnanti sono troppo tolleranti verso i casi di comportamento scorretto	166 50,00%	130 39,16%	24 7,23%	0 0,00%	12 3,61%
3.6. Il Preside è disponibile a dare aiuto	144 43,37%	158 47,59%	16 4,82%	1 0,30%	13 3,92%
3.7. Le comunicazioni della scuola potrebbero essere meno numerose	117 35,24%	181 54,52%	25 7,53%	1 0,30%	8 2,41%
3.8. Le visite ed i viaggi di istruzione sono troppo frequenti	213 64,16%	101 30,42%	8 2,41%	2 0,60%	8 2,41%

Gli ambienti scolastici

	sempre	spesso	qualche volta	mai	non ha risposto
4.1. Gli ambienti scolastici sono puliti ed ordinati	237 71,39%	83 25,00%	8 2,41%	0 0,00%	4 1,20%
4.2. Le attrezzature sono adeguate	121 36,45%	156 46,99%	44 13,25%	3 0,90%	8 2,41%
4.3. L'orario di servizio di segreteria è compatibile con le nostre esigenze	72 21,69%	148 44,58%	87 26,20%	10 3,01%	15 4,52%